



Lungomare Trieste 17 – 84123 Salerno (SA)
Tel. 089/225553 – tel. Segreteria 089/2753012
e-mail: SAIC8A700R@ISTRUZIONE.IT –
SAIC8A700R@PEC.ISTRUZIONE.IT
sito web: WWW.ICSGENNAROBARRA.EDU.IT cod. mecc.
SAIC8A700R – C.F. 95146380654 - Codice Univoco: UF8VLL

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GENNARO BARRA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11821** del **21/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 43** Principali elementi di innovazione
- 54** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 81** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 176** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 184** Attività previste in relazione al PNSD
- 188** Valutazione degli apprendimenti
- 191** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 197** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 198** Modello organizzativo
- 201** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 204** Reti e Convenzioni attivate
- 209** Piano di formazione del personale docente
- 216** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Secondo le rilevazioni INVALSI 2021-2022, il contesto socio-economico e culturale di provenienza, in base all'indice ESCS, si attesta su un livello basso per le classi quinta della Primaria e alto per le classi terze della scuola Secondaria. Si registra una percentuale pari allo 0% di alunni svantaggiati nella classe III della ScuolamSecondaria di I Grado; tale valore si rivela più basso di quello provinciale e nazionale (0,6%) e del regionale (1,0%). La quota di studenti con cittadinanza non italiana è pari all' 8,9% per la primaria ed al 2,4% per la secondaria, percentuale superiore al benchmark campano (rispettivamente 3,6-3,0 %) e salernitano (rispettivamente 4,6-3,8%), ma comunque inferiore al benchmark nazionale (11,6-10,4%). Significativo il numero di alunni D.A. (11 primaria, 17 secondaria) e D.S.A (1 primaria, 21 secondaria) presenti nella scuola, numeri leggermente superiori ai dati regionali, provinciali e nazionali. In un'ottica educativa, tale dato si configura come un'occasione preziosa per la costruzione di percorsi di cittadinanza adatta al pluralismo contemporaneo, che nella Scuola si realizza mediante la socializzazione e l'apprendimento tra pari e il confronto quotidiano con la diversità.

VINCOLI

Secondo le rilevazioni INVALSI 2021-2022, il background familiare mediano, in base all'indice ESCS Italiano/Matematica, risulta basso per due classi V della Scuola Primaria e alto per la quasi totalità delle classi della Secondaria di I grado. La quota di studenti con cittadinanza non italiana che frequenta la scuola è pari al 8,9% primaria e 2,4% secondaria, si presenta come percentuale inferiore al benchmark nazionale ma superiore al benchmark regionale (3,6 %-3,0%) e cittadino (4,6% e 3,8%).

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Salerno si colloca al secondo posto tra le province della Campania per tasso di disoccupazione (12,7 %) e per tasso di immigrazione (19,3 %). E' una città che basa la sua ricchezza sulla piccola e media industria, sul



commercio e sul turismo, a cui si è data particolare attenzione negli ultimi anni, ma che ha subito una drammatica battuta di arresto a causa della pandemia da COVID-19. I cinque plessi del nostro Istituto si trovano tutti nel Comune di Salerno e, pertanto, sono collocati in contesti differenti che offrono una pluralità di servizi. Esiste un rapporto di sinergia virtuosa con il Comune (servizio scuolabus per i plessi della Primaria di "Barra, "Abbagnano" e di "Tafuri"; servizio mensa per tutti i plessi dell'Infanzia e della Primaria; Assistenza educativa a supporto degli alunni diversamente abili su richiesta delle famiglie), con l'ASL e Associazioni varie. Dall'a.s.2019-20, in collaborazione con la Regione Campania e con l'Agenzia alla mobilità (ACaMIR), il nostro Istituto è stato individuato come scuola Polo nell'ambito del progetto "Azione di coaching sulla mobilità sostenibile negli istituti campani", benchè le attività si siano interrotte a causa della situazione emergenziale da COVID-19. Nell'a.s. 2021-2022, l'Istituto è stato individuato dalla Regione Campania come "scuola sentinella" per l'importante azione di monitoraggio della circolazione del virus SARS-CoV-2 in ambito scolastico.

VINCOLI

L'Istituto abbraccia un'area territorialmente abbastanza estesa in quanto comprende sia la zona centrale sia quella orientale della città. L'utenza è estremamente eterogenea, come diversificati appaiono i bisogni formativi e le problematiche su cui intervenire. Questo dato costituisce certamente un'opportunità, in quanto stimola il confronto tra gli stakeholder della nostra comunità scolastica; dall'altro, però, rende particolarmente complesso il governo dei processi interni ed esterni. A partire dall'a.s. 2019-20, si è avviata la costruzione di una vera "identità" di scuola, con l'obiettivo di sviluppare il senso di appartenenza ad una stessa comunità scolastica. Al riguardo, infatti, una parte delle famiglie, come pure del personale scolastico, fa ancora fatica ad accettare l'accorpamento del plesso di "Posidonia" con il "Barra"; quest'ultimo continua ad apparire, oltre che fisicamente distante, come una realtà la cui dimensione educativa resta diversa, lontana e, pertanto, poco condivisibile. Il lockdown e l'attivazione della Didattica a Distanza hanno ostacolato i processi di costruzione di un'autentica dimensione identitaria. Deve, pertanto, continuare il lavoro di condivisione tra i docenti e deve migliorare la comunicazione istituzionale interna ed esterna, in modo da valorizzare la presenza capillare dell'Istituto nel territorio ed evitare che tale dato si traduca in frammentarietà e nella dispersione di risorse umane, finanziarie e strumentali.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto si compone di 5 edifici dotati di porte antipanico, rampe e ascensori per il superamento delle barriere architettoniche, servizi igienici per disabili. In attuazione delle misure di contrasto e di prevenzione alla diffusione del COVID-19 per l'avvio in sicurezza dell'a.s. 2020-2021, di concerto con il Comune di Salerno, sono stati realizzati significativi interventi migliorativi nei diversi plessi. Finalizzati a rimuovere i cronici



problemi di infiltrazione nelle aule del primo piano, nel plesso Posidonia, sono stati realizzati i lavori di ripristino del manto fino al giunto lato ovest. Sono presenti 6 laboratori con collegamento ad internet, 6 laboratori di informatica, 2 di disegno e 1 laboratorio rispettivamente di lingue, musica, scienze e multimediale. La scuola dispone, inoltre, di 6 biblioteche, 1 aula magna, 1 teatro, 1 campo da calcetto, 2 da basket-pallavolo all'aperto, 3 palestre. Per quanto riguarda la scuola primaria, 3 classi del plesso Tafuri, sono munite di LIM, così come tutte le classi del Barra. Nell'a.s. 2020-2021, anche la Scuola Primaria del Plesso Abbagnano è stata dotata di LIM. Tutta la Scuola Secondaria dispone delle LIM. Nell'a.s. 2019-20, grazie all'adesione al Progetto PON SMARTCLASS, l'Istituto si è dotato di n.18 notebook e 4 tablet destinati al Plesso Abbagnano. Con i fondi previsti dall'art.120 del D.L. 18/2020, sono stati acquistati 15 notebook per il Plesso Lanzalone per la realizzazione di un laboratorio informatico.

VINCOLI

Per effetto del dimensionamento della rete scolastica disposto dalla Giunta della Regione Campania per l'a.s. 2020-21, l'Istituto ha perso la Sede di Infanzia e Primaria "Rodari", che è stata annessa al costituendo IC "Tasso" di Salerno. La trasformazione, inoltre, di tutti i circoli didattici in Istituti Comprensivi si configura come un potenziale vincolo alla confluenza verso il plesso di Scuola Secondaria di I Grado Posidonia del suo tradizionale bacino di utenza. Non tutti gli edifici hanno le certificazioni edilizie. Tutta l'ala destra dell'edificio storico della Sede Centrale, (ex sezione femminile con n.10 aule e annessi servizi al secondo piano, 4-5 locali e annessi servizi al primo piano, 3 aule e una serie di locali adibiti a cucina e a punti ristoro al piano terra), ivi compresa la parte retrostante dell'Istituto adibita a parcheggio, è occupata dall'IPSEOA "R. Virtuoso". Tale dato costituisce un forte vincolo, sia perchè non consente la razionalizzazione verticale della Sede Barra in un unico plesso, sia per ragioni di sicurezza, in quanto le prove di evacuazione dell'Istituto superiore si effettuano dalle uscite dell'ala sinistra di nostra pertinenza. La Scuola riceve congrue risorse finanziarie dallo Stato, ma esse sono destinate prevalentemente al pagamento degli stipendi del personale docente ed ATA. Considerando la popolazione studentesca del nostro Istituto, l'apporto finanziario delle famiglie appare decisamente irrisorio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C."GENNARO BARRA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8A700R
Indirizzo	LUNGOMARE TRIESTE 17 SALERNO 84123 SALERNO
Telefono	0892753012
Email	SAIC8A700R@istruzione.it
Pec	SAIC8A700R@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsgennarobarra.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA G. BARRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8A701N
Indirizzo	VIA LUNGOMARE TRIESTE 17 SALERNO 84121 SALERNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Lungomare Trieste 17 - 84123 SALERNO SA

SC. INFANZIA "N.ABBAGNANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8A702P



Indirizzo VIA C. BATTISTI 1 SALERNO 84125 SALERNO

Edifici • Via Cesare Battisti snc - 84125 SALERNO SA

SC. INFANZIA "CLEMENTE TAFURI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SAAA8A703Q

Indirizzo SALITA MONTEVERGINE 8 SALERNO 84125 SALERNO

Edifici • Salita Montevergine snc - 84125 SALERNO SA

SCUOLA PRIMARIA G. BARRA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE8A701V

Indirizzo VIA LUNGOMARE TRIESTE 17 SALERNO 84121 SALERNO

Edifici • Lungomare Trieste 17 - 84123 SALERNO SA

Numero Classi 14

Totale Alunni 153

SCUOLA PRIMARIA N.ABBAGNANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE8A702X

Indirizzo VIA C.BATTISTI SALERNO 84125 SALERNO

Edifici • Via Cesare Battisti snc - 84125 SALERNO SA

Numero Classi 5



Totale Alunni 81

SC. PRIMARIA "CLEMENTE TAFURI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE8A7031

Indirizzo VIA SALITA MONTEVERGINE N.8 SALERNO 84125
SALERNO

Edifici

- Salita Montevergine snc - 84125 SALERNO SA

Numero Classi 3

Totale Alunni 15

SA ABB. LANZ. POS. "IC BARRA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SAMM8A701T

Indirizzo VIA XX SETTEMBRE 1870 TORRIONE 84127 SALERNO

Edifici

- Via XX Settembre 1870 snc - 84127 SALERNO SA
- Via Portacatena 62 - 84121 SALERNO SA

Numero Classi 25

Totale Alunni 493

Approfondimento

La prima pietra dell'edificio, che ospita la Sede centrale in Via Lungomare Trieste n.17, è stata posta nel 1920 ed i lavori di costruzione terminarono nel 1924 per ospitare la Scuola elementare e la Direzione didattica dell'Istituto. La struttura si presenta con una pianta



rettangolare e si sviluppa su quattro livelli: tre rialzati ed uno seminterrato.

Dal 2011 tutta l'ala destra dell'edificio (ex sezione femminile con n.10 aule e annessi servizi al secondo piano, 4-5 locali e annessi servizi al primo piano, 3 aule e una serie di locali adibiti a cucina e a punti ristoro al piano terra, ivi compresa la parte retrostante dell'Istituto adibita a parcheggio), è occupata dall'IPSEOA "R. Virtuoso".

Nell'anno scolastico 2013/2014 nasce l'Istituto Comprensivo Statale "Gennaro Barra" quale risultato della fusione di due scuole:

- la Scuola d'Infanzia e Primaria "G. Barra";
- la Scuola Media "Lanzalone-Posidonia".

Per effetto del dimensionamento della rete scolastica disposto dalla Giunta della Regione per l'a.s.2020-21, l'Istituto ha perso la Sede di Infanzia e Primaria "Rodari", che è stata annessa al costituendo IC "Tasso" di Salerno.

Oggi l'Istituto Comprensivo "Gennaro Barra" si presenta articolato nei seguenti 5 plessi:

- Scuola Infanzia e Primaria "G.Barra" - sede Centrale - via Lungomare Trieste
- Scuola Infanzia, Primaria e secondaria di I grado "Nicola Abbagnano" - via Cesare Battisti
- Scuola Infanzia e Primaria "Clemente Tafuri" Via Salita Montevergine
- Scuola Secondaria di I grado "Lanzalone" Via Portacatena (centro storico)
- Scuola Secondaria di I grado "Posidonia" Via XX Settembre 1870 (rione Torrione).

Dall'anno scolastico 2022/2023 sono nate, in via sperimentale, due sezioni con metodologia "Senza Zaino", una sezione di primaria, nel plesso Barra, ed una di secondaria, nel Plesso Posidonia.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	6
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	PC e Tablet presenti in altre aule	60

Approfondimento

OPPORTUNITA' Nell'Istituto, sono presenti, complessivamente, 5 laboratori di informatica con



collegamento ad internet (2 laboratori plesso Posidonia, 1 laboratorio plesso Barra, 1 laboratorio, completamente rinnovato, plesso Abbagnano), 2 laboratori di disegno (plesso Posidonia), 1 laboratorio rispettivamente di musica, di scienze e di lingue (plesso Posidonia). L'Istituto è dotato di 6 biblioteche (una in ogni plesso), un'aula Magna (plesso Barra), un Auditorium (plesso Posidonia) e diverse strutture sportive: calcetto, 2 campi da basket/pallavolo (plesso Posidonia), 3 palestre (plessi Abbagnano, Lanzalone, Posidonia), spazi esterni (plessi Abbagnano, Posidonia). Si dispone di un significativo numero di pc/tablet, molti dei quali riacquistati, dopo un furto, grazie a contributi regionali di cui la scuola ha fatto richiesta. Nell'a.s. 2019-20, grazie all'adesione al Progetto PON SMARTCLASS, L'istituto si è dotato di n°18 notebook e 4 tablet destinati al Plesso Abbagnano e con i fondi previsti dell'art.120 del D.L. 18/2020, sono stati acquistati 15 notebook da destinare al Plesso Lanzalone. Per quanto riguarda la scuola primaria, tutte le classi del Barra e di Abbagnano sono dotate di LIM. I tre plessi della Scuola Secondaria di I Grado sono dotati di LIM. Sono presenti dotazioni e attrezzature specifiche per l'inclusione di alunni con disabilità psicofisiche e sensoriali. Nell'a.s. 2021-2022 il nostro istituto ha aderito ai seguenti progetti FESRPON in corso di attuazione:

13.1.1A-FESRPON-CA-2021-32 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

13.1.2A-FESRPON-CA-2021-181 Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica

13.1.3A-FESRPON-CA-2022-321 Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

VINCOLI Non tutti i laboratori di cui dispone la Scuola si presentano ben attrezzati; alcuni andrebbero implementati. Una parte dei pc in dotazione risulta obsoleta e altri necessitano di interventi di manutenzione. Tutti i plessi dell'Infanzia sono provvisti di LIM. Il plesso Barra è sprovvisto di palestra.

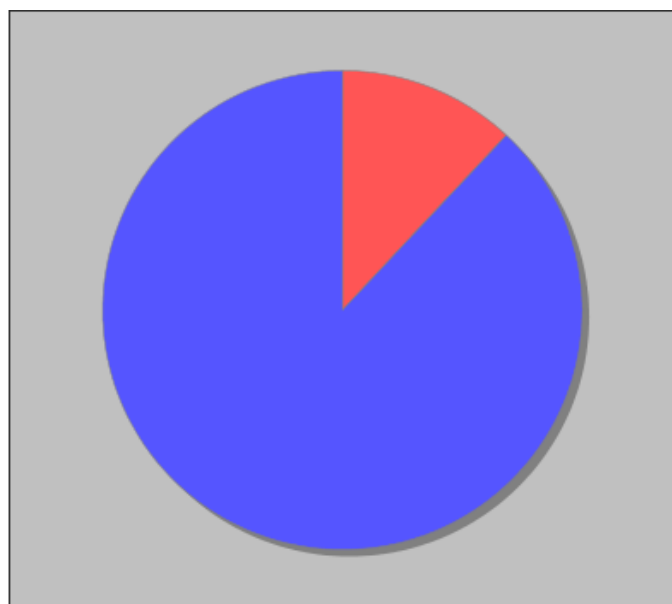


Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	21

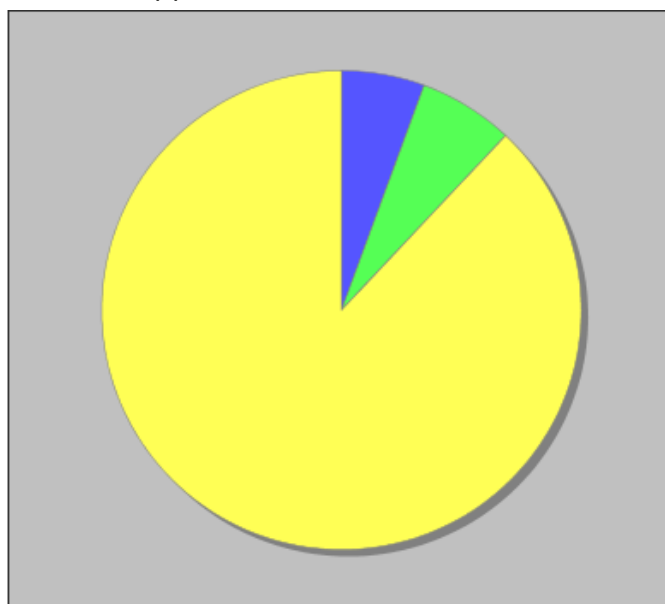
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 17
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 125

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 110

Approfondimento

OPPORTUNITA'

A settembre 2022 si è insediato, con incarico effettivo, un nuovo Dirigente, al suo sesto anno di esperienza, proseguendo l'attività già implementata di impulso ad un'azione di ristrutturazione sistemica diretta alla formalizzazione delle evidenze documentali



(elaborazione di report, grafici, tabelle, verbali), al raccordo sistematico dei gruppi di lavoro e degli organi collegiali, all'implementazione di processi di miglioramento attraverso la predisposizione e l'impiego di strumenti di autovalutazione e di monitoraggio e il coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica. Al di sopra dei dati di riferimento provinciali, regionali e nazionali, nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado, tutti i docenti a tempo indeterminato sono in servizio da più di 5 anni. Una percentuale significativa di assistenti amministrativi (66,7%) presta servizio nella scuola in un arco temporale che va dai 3 ai 5 anni. Il numero di giorni di assenza pro-capite medio annuo del personale ATA è inferiore al dato regionale e nazionale.

VINCOLI

La composizione del corpo docente si connota per una certa anzianità anagrafica: solo l'1,7% è la percentuale di insegnanti al di sotto dei 35 anni, l'8,4% è quella della fascia 35-44. Il 53,8% rientra nella quota over-55, il 36,1% appartiene alla fascia compresa tra i 45 e i 54 anni. Tale elemento, se da un lato è garanzia di un corpo insegnante con grande esperienza, dall'altro si configura come un possibile vincolo poiché i docenti di età più avanzata sono più resistenti all'innovazione e al cambiamento. Solo il 28,6% dei collaboratori scolastici è in servizio presso il nostro Istituto da più di 5 anni; il 50% è impiegato da meno di un anno. Tali dati sono notevolmente inferiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

Per far fronte alle diverse emergenze educative del nostro tempo, nel rispetto delle scelte delle famiglie e degli orientamenti della comunità territoriale, nella prospettiva di costruire un nuovo umanesimo con cui i giovani cittadini del XXI secolo possano vivere da protagonisti le molteplici sfide di un mondo complesso ed in continuo cambiamento, anche in considerazione della necessità di recuperare la dimensione di relazione e di socialità, determinata dalla situazione emergenziale da COVID-19, l'offerta formativa dell'I.C. "Gennaro Barra" di Salerno fonda la sua dimensione valoriale sul concetto di "comunità", intesa come spazio di dialogo, di ricerca, di esperienza civile e culturale e imperniata sull'effettiva centralità dell'alunno. Ne deriva che l'azione di ogni soggetto che opera al suo interno - il Dirigente scolastico, il personale docente ed educativo, il Direttore SGA e il personale amministrativo e ausiliario - ha come principio e fine il minore in formazione.

I valori fondanti, cui la comunità scolastica dell'I.C. "Gennaro Barra" di Salerno si ispira, sono:

1. Il senso di appartenenza

Nel rispetto della libertà di insegnamento, costituzionalmente riconosciuta, la comunità professionale dell'Istituto è chiamata a:

1. condividere scelte pedagogiche e didattiche in grado di valorizzare le competenze di ciascuno e di orientare il lavoro nella Scuola verso il raggiungimento di obiettivi e valori identitari comuni;
2. considerare la collegialità un valore aggiunto per i professionisti della conoscenza;
3. considerare la formazione e l'aggiornamento continui non un obbligo dettato dalla legge, ma un elemento irrinunciabile per governare e non subire i continui cambiamenti dei nostri tempi;
4. stringere con i genitori una vera alleanza educativa per favorire la crescita civile, umana e culturale delle giovani generazioni;
5. affiancare e sostenere il Dirigente nel ricercare la fattiva e concreta collaborazione di tutti gli attori del tessuto sociale, culturale, economico della comunità locale, nazionale, transnazionale per la costruzione di un'offerta formativa integrata realmente rispondente ai bisogni degli allievi.

2. Lo sviluppo del sé



L'alunno deve essere guidato a:

1. sentirsi protagonista del proprio processo di apprendimento;
2. scoprire, attraverso la dimensione orientativa delle discipline, le proprie attitudini e i propri interessi per operare, in maniera quanto più consapevole, le future scelte di studio e di vita;
3. contribuire alla realizzazione di un sistema di regole condivise e non subite;
4. prendersi cura del decoro di tutti gli ambienti come spazi di tutti e di ciascuno;
5. acquisire, in relazione alla propria età, autonomia e autocontrollo;
6. sviluppare il pensiero autonomo ed il senso critico;
7. essere in grado di confrontarsi e lavorare con gli altri, imparando a gestire i conflitti ed a considerarli come momenti di crescita.

3. L'inclusione

La Scuola vuole essere un luogo in cui:

1. ciascun alunno possa sentirsi accolto e valorizzato;
2. a partire dalla teoria delle intelligenze multiple, i diversi stili di apprendimento con cui ogni alunno apprende possano essere valorizzati attraverso la personalizzazione e la differenziazione delle attività curricolari;
3. il benessere di ciascun allievo è alla base di tutte le scelte formative e progettuali. (Atto d'Indirizzo del D.S.)

Per valorizzare l'identità dell'istruzione del primo ciclo e garantire il futuro successo scolastico degli allievi, la progettazione curricolare, aggiuntiva/potenziata ed extracurricolare avrà un'impostazione orientata a:

- A. Potenziare la competenza in lettura e scrittura in lingua madre
- B. Potenziare la competenza in Matematica
- C. Potenziare la competenza multilinguistica

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

RISULTATI NELLE PROVE STANDARD NAZIONALI



PRIORITA'

Migliorare gli esiti delle Prove di Italiano nella Scuola Primaria e consolidare i risultati nelle Prove della Scuola Secondaria di I Grado

TRAGUARDI

- 1) Azzerare le percentuali di cheating nella Primaria
- 2) Nella prova di Italiano della Primaria ridurre del 15% la quota di alunni di livello 1 nelle classi seconde e del 5 % nelle classi quinte nell'anno scolastico 2021/22
- 3) Nel triennio 2022-25 allineare la quota di alunni di livello 1 nella prova di Italiano della Primaria al dato campano

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA

PRIORITÀ

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

TRAGUARDI

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

RISULTATI A DISTANZA

PRIORITA'

Aumentare la correlazione tra i risultati in uscita dal primo ciclo e quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo

TRAGUARDI

Effettuare un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza correlando quelli ottenuti in uscita dal primo ciclo con quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo di due istituti superiori con maggiore ricettività di studenti in uscita dalla nostra scuola (rispettivamente per l'area



occidentale e per l'area orientale della città).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

In conformità alla Vision e alla Mission dell'Istituto, all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, alle priorità del RAV, per valorizzare l'identità dell'istruzione del primo ciclo, garantire il futuro successo scolastico degli allievi, e consentire, al termine della Secondaria di I grado, una scelta quanto più consapevole del proprio futuro percorso di studio, di vita, di lavoro, il Collegio dei Docenti ha individuato una serie di obiettivi formativi che è possibile sintetizzare come segue:

Potenziare la competenza in lettura e scrittura in lingua madre

E' responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana per dare a tutti gli allievi la possibilità di costruire il proprio percorso di apprendimento durante tutto l'arco della vita e prevenire e contrastare fenomeni di marginalità culturale, di analfabetismo di ritorno e di esclusione. Nella progettazione, oltre alle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo del 2012, si terrà conto delle conoscenze, abilità e atteggiamenti, previste per la competenza alfabetica funzionale nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018. In particolare, si costruiranno percorsi tesi a sviluppare la "capacità di individuare, comprendere, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti." A tal fine si lavorerà sulla conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio, cercando di formare persone capaci di adattare la propria comunicazione in funzione dei diversi contesti, acquisendo anche la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

Potenziare la competenza in Matematica

Sempre nella Raccomandazione del Consiglio europeo, in relazione alla competenza in Matematica, si pone l'accento sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. "La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo". Nella progettazione didattico-educativa, pertanto, si darà rilevanza alla solida conoscenza dei numeri, delle misure delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base, alla comprensione dei termini e dei concetti matematici e alla consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta. L'importanza della matematica è data, inoltre, dal suo fondamentale contributo a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in



modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. Si darà importanza anche al pensiero computazionale che consente di affrontare le situazioni in modo analitico, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuna le soluzioni più idonee. Si tratta, quindi, di un'educazione al pensiero logico e analitico diretto alla soluzione di problemi, verrà avviata sin dall'infanzia con la valorizzazione dell'esperienza del "coding" già sperimentato nel precedente triennio.

Potenziare la competenza multilinguistica

Nell'ottica dell'internazionalizzazione del curriculum e nella prospettiva di consentire ai cittadini del XXI secolo di muoversi da protagonisti nel mondo, il Piano triennale dell'Offerta Formativa dovrà partire dal riconoscimento del valore fondamentale che la capacità di utilizzare diverse lingue, in modo appropriato ed efficace, riveste. Le abilità essenziali per la competenza linguistica consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. Le persone dovrebbero saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita.

Valorizzare l'indirizzo musicale

A partire dalla scoperta delle risorse locali e regionali, il curriculum d'istituto tenderà a sviluppare la conoscenza e la sensibilità verso il patrimonio artistico, ambientale e musicale del nostro Paese, facendo comprendere ai giovani allievi l'importanza della salvaguardia e della tutela di un bene prezioso e strategico anche in quanto potenziale volano di sviluppo economico.

Educare i futuri cittadini alla "cittadinanza digitale"

La "screen generation" ha per protagonisti giovani e giovanissimi in grado soltanto di usare i social network ed i giochi. E' sempre più necessario, invece, che essi imparino ad accedere alle informazioni, sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione ed utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. A tal fine, sarà opportuno implementare l'azione #6 del Piano Nazionale Scuola Digitale, con il ricorso al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia all'impiego efficientemente integrato di dispositivi elettronici personali, capace di coniugare un controllato livello di sicurezza con la possibilità di aprirsi a soluzioni flessibili, che permettano a tutti gli studenti e docenti della Scuola di utilizzare un dispositivo, anche proprio, durante le attività didattiche.

Potenziare le competenze sociali e civiche



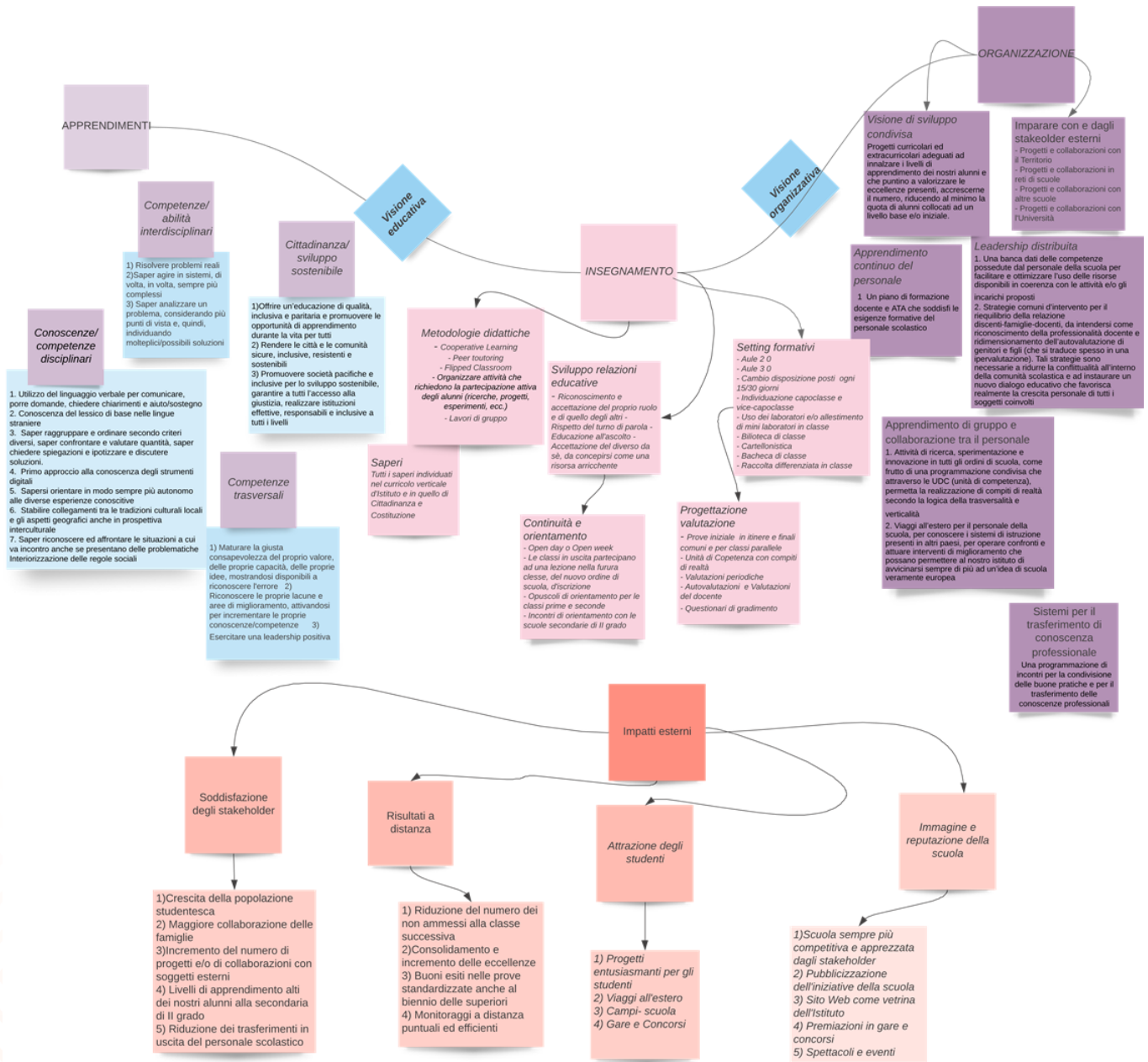
Bisogna promuovere una formazione (a partire dalla scuola dell'Infanzia) incentrata su aspetti fondamentali quali: stili di vita sostenibili, diritti umani, parità di genere, solidarietà e inclusione, cultura non violenta, diversità culturale, cittadinanza globale. Spetta, infatti, proprio a questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, per lo sviluppo del senso di responsabilità nei piccoli e nei giovani allievi, quale base di una società libera nel reciproco rispetto degli altri, di una collettività che si riconosca nel principio della legalità quale base fondante del vivere civile. La progressiva interiorizzazione della norma come valore verrà favorita anche attraverso percorsi di educazione alla legalità realizzati in collaborazione con Associazioni del territorio e la pratica, anche in orario extracurricolare, dello sport.

MAPPA STRATEGICA I. C. BARRA - VISION E MISSION D'ISTITUTO



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali





Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove di Italiano nella scuola Primaria

Traguardo

Nel triennio 2022-25, negli esiti della prova di Italiano della Scuola Primaria, ridurre la quota di alunni di livello 1 del 15% , all'anno, nelle classi seconde e del 5 %, all'anno, nelle classi quinte

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

● Risultati a distanza

Priorità



Aumentare la correlazione tra i risultati in uscita dal primo ciclo e quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo

Traguardo

Effettuare un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza correlando quelli ottenuti in uscita primo ciclo con quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo di due istituti superiori con maggiore ricettività di studenti in uscita dalla nostra scuola (rispettivamente per l'area occidentale e per l'area orientale della città)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: 1- QUALITA' D'AULA E LEADERSHIP DISTRIBUITA

Il nostro Istituto ha come obiettivo la personalizzazione dei processi di insegnamento apprendimento attraverso la strutturazione di un curriculum che, lungi dal determinare una parcellizzazione degli interventi, consenta a ciascun alunno, con modalità diversificate e in relazione alle caratteristiche personali, di raggiungere il successo formativo. La classe deve essere concepita, non come un'unica entità astratta, che ha un unico obiettivo da raggiungere con un'unica strategia, ma come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno. Pertanto, è necessario costruire un curriculum inclusivo nel rispetto della diversità, dei contesti e delle situazioni concrete di apprendimento. In quest'ottica, ciascun Consiglio di classe elaborerà una progettazione didattico-educativa che valorizzi la diversificazione delle strategie e delle metodologie per rispondere adeguatamente alle molteplici esigenze educative degli studenti, privilegiando il cooperative learning, il problem solving, la ricerca e la discussione guidata, il peer to peer, ma anche la riflessione metacognitiva e la didattica orientativa. Sono metodologie che permettono di imparare a comunicare, a collaborare, a comprendere punti di vista diversi, a provare empatia, a diventare resilienti; il tutto in ambienti e contesti diversificati. In tal senso, giocherà un ruolo importante la ristrutturazione dei setting d'aula (classi Senza Zaino, classi aperte, cambio disposizione posti ogni 15/30 giorni, assegnazione a rotazione di ruoli all'interno del gruppo classe, allestimenti di mini-laboratori in classe, biblioteca e bacheca di classe, raccolta differenziata) che consentirà il graduale superamento di una didattica tradizionale, improntata alla lezione frontale, in favore di un apprendimento innovativo, coinvolgente, "corale". Strettamente connessa al miglioramento della qualità d'aula e, come evidenziato dal Rapporto del Nucleo Esterno di Valutazione del Dicembre 2017, la necessità di implementare il modello della leadership distribuita per garantire la piena valorizzazione del capitale umano interno, l'efficace controllo di gestione mediante il monitoraggio dei processi, la condivisione e la disseminazione di buone pratiche, anche attraverso l'uso di apposite sezioni del sito istituzionale e/o del registro elettronico



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove di Italiano nella scuola Primaria

Traguardo

Nel triennio 2022-25, negli esiti della prova di Italiano della Scuola Primaria, ridurre la quota di alunni di livello 1 del 15% , all'anno, nelle classi seconde e del 5 %, all'anno, nelle classi quinte

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la trasversalita' dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacita' di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Implementare l'elaborazione e la somministrazione di prove comuni per classi parallele modello INVALSI in formato CBT (anche attraverso l'azione #6 del Piano nazionale Scuola Digitale - BYOD) e la progressiva progettazione di UDC (unita' di competenza) con la realizzazione di comuni compiti di realta'

Diminuire la variabilita' nella valutazione tra i diversi ordini di scuola mediante l'effettiva condivisione dei criteri di valutazione elaborati in sede dipartimentale

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'impiego di metodologie innovative e l'uso di strumenti digitali. Educare ad un uso consapevole e responsabile delle piattaforme di e-learning

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare il processo di riequilibrio formativo, per l'effettiva personalizzazione del percorso di apprendimento-insegnamento

Monitorare l'effettiva attuazione dei PDP per gli alunni BES

Consolidare interventi sistematici di valorizzazione delle eccellenze

○ **Continuita' e orientamento**

Costruire un Eportfolio dell'Orientamento per la scuola Secondaria di I grado che



coinvolga tutte le classi e che si basi su una revisione del Format del Consiglio Orientativo

Organizzare incontri di continuita' per l'individuazione di un percorso strutturato frutto di un raccordo sinergico tra i tre ordini di scuola, che inneschi azioni efficaci di orientamento in entrata

Sviluppare un raccordo di continuita' verticale con almeno due istituti superiori con maggiore ricettivita' di studenti in uscita dalla nostra scuola (rispettivamente per l'area occidentale e per l'area orientale della citta') per il monitoraggio dei risultati a distanza

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare il modello della leadership distribuita per la gestione strategica delle diverse figure di sistema e la strutturazione di un monitoraggio sistematico dei processi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Costruire un archivio digitale per la raccolta di buone pratiche prodotte dalla comunita' professionale

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Costruire una rete di collaborazione e scambio con gli stakeholder del territorio per lo sviluppo dei principi di cooperazione ed interscambio

Attività prevista nel percorso: 1-PROFESSIONISTI PARTECIPANO

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	NIV Coordinatori dei dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	Incremento dei docenti che sperimentano in aula le tecniche e gli strumenti appresi durante le attività formative (almeno il 50%); Incremento dei docenti che producono e condividono buone pratiche; Riduzione della quota di alunni di livello 1 nelle classi seconde e nelle classi quinte di Scuola; Primaria ed incremento degli alunni collocati nella fascia alta degli apprendimenti, dopo i monitoraggi degli esiti in itinere e finale; Creazione di una banca dati delle competenze professionali del personale interni; Incremento dei docenti con incarichi formalizzati; Consolidamento a regime delle riunioni di staff; Incremento dello spirito d'iniziativa e della qualità della documentazione prodotta dalle figure di sistema (circolari, verbali, report, tabelle, Avvisi, ecc.)

Attività prevista nel percorso: 2- APRIAMO LE CLASSI



Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	NIV Coordinatori dei dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	1. Incremento della capacità dei docenti di lavorare in "Team Working" Aumento della motivazione all'apprendimento degli alunni (almeno il 50% di risposte positive al questionario di gradimento) 2. Incremento della quota di alunni collocati nella fascia alta degli apprendimenti, dopo i monitoraggi degli esiti in itinere e finali 3. Sviluppo progressivo delle "soft skills" con particolare riferimento alla capacità di lavorare insieme 4. Utilizzo più frequente e spontaneo, da parte degli alunni, della strategia del peer to peer in tutte le attività didattiche

Attività prevista nel percorso: 3- DEPOSITO DIGITALE ATTIVO DI BUONE PRATICHE

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	NIV Coordinatori dei dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	Aumento del livello di collaborazione all'interno dei Consigli di intersezione, di Interclasse e di Classe Produzione di materiali didattici significati, di compiti autentici e compiti di realtà comuni, a livello interdisciplinare e transdisciplinare, con uso



sistematico di rubriche di valutazione e di autovalutazione
Sviluppo di un maggiore senso di appartenenza (identità di scuola) alla comunità scolastica

● **Percorso n° 2: 2- RAFFORZARE I SAPERI DI BASE**

Il percorso è finalizzato a rafforzare le conoscenze, le abilità e le competenze di lettoscrittura in lingua madre, nelle lingue straniere e in matematica. Si tratta, quindi, di potenziare e consolidare lo "zoccolo duro" delle competenze di base come presupposto imprescindibile, per gli alunni del primo ciclo, per un apprendimento che duri tutta la vita. Il percorso mira, inoltre, a superare le criticità emerse in seguito all'analisi qualitativa operata dal NIV dei dati restituiti dall'INVALSI relativamente alle prove del 2021-2022. Sebbene si tratti di risultati nel complesso positivi, nella prova di listening della Lingua inglese, in particolare per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado, il dato è superiore alla media locale, ma inferiore alla media nazionale. Da migliorare risultano, altresì, alcuni dati relativi alla distribuzione degli studenti in base ai risultati raggiunti nelle prove, specie per quanto riguarda il listening nella prova di Lingua inglese e, in misura minore, la Matematica (limitatamente alle fasce di livello superiori nella Scuola Secondaria). E' necessario, inoltre, migliorare il dato relativo alla variabilità tra le classi e azzerare il cheating nella Scuola Primaria. Migliorare la lettura, la comprensione del testo, la comunicazione orale, la produzione scritta, il lessico e la metalinguistica; promuovere esperienze significative di utilizzo degli strumenti matematici nella realtà; formulare ipotesi, controllare le conseguenze, progettare e sperimentare, discutere e argomentare le proprie scelte, sviluppare competenze computazionali; sono tutti obiettivi su cui la scuola deve insistere, per innalzare ulteriormente i livelli di apprendimento dei nostri alunni. Anche le attività integrative progettate (Progetti FIS, PON, POR e nazionali) e l'impiego dell'organico potenziato, potranno contribuire all'alfabetizzazione funzionale linguistica, e nello specifico allo sviluppo/consolidamento della competenza tecnica di ascolto e di lettura (listening e reading). Inoltre, le attività progettate sono volte a far acquisire le conoscenze di base e le competenze necessarie ad affrontare le situazioni reali, a rendere gli alunni capaci di tradurre le conoscenze acquisite, assumendo comportamenti competenti in termini matematici, riconoscendo schemi ricorrenti, stabilendo analogie con modelli noti, scegliendo le azioni da compiere, al fine di individuare la soluzione di un problema concreto. Tutte le attività programmate risultano coerenti con la linea strategica del P.d.M. e sono volte a recuperare e consolidare le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari in Italiano, Inglese e Matematica. Nella fase iniziale del percorso, si



dovrà utilizzare, durante gli incontri di Dipartimento, il report (prodotto dal NIV) sui dati restituiti dall'Invalsi, delle prove standardizzate di Italiano, Inglese e Matematica per la progettazione didattica. Seguirà l'elaborazione di prove comuni per classi parallele sul modello Invalsi e in formato CBT. Durante l'anno scolastico, dopo i monitoraggi degli esiti delle prove comuni e dei risultati scolastici al primo quadrimestre, verranno attivati interventi di recupero/consolidamento, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze per fasce di livello (attraverso anche l'impiego "classi aperte"). Infine, si procederà a selezionare gli esperti esterni per i progetti PON tramite avvisi per svolgimento attività extracurricolari coerenti con i bisogni formativi emersi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove di Italiano nella scuola Primaria

Traguardo

Nel triennio 2022-25, negli esiti della prova di Italiano della Scuola Primaria, ridurre la quota di alunni di livello 1 del 15% , all'anno, nelle classi seconde e del 5% , all'anno, nelle classi quinte

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo



Sviluppare la capacita' di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la correlazione tra i risultati in uscita dal primo ciclo e quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo

Traguardo

Effettuare un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza correlando quelli ottenuti in uscita primo ciclo con quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo di due istituti superiori con maggiore ricettività di studenti in uscita dalla nostra scuola (rispettivamente per l'area occidentale e per l'area orientale della città')

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Implementare l'elaborazione e la somministrazione di prove comuni per classi parallele modello INVALSI in formato CBT (anche attraverso l'azione #6 del Piano nazionale Scuola Digitale - BYOD) e la progressiva progettazione di UDC (unità di competenza) con la realizzazione di comuni compiti di realtà'

Diminuire la variabilità nella valutazione tra i diversi ordini di scuola mediante l'effettiva condivisione dei criteri di valutazione elaborati in sede dipartimentale



○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'impiego di metodologie innovative e l'uso di strumenti digitali.
Educare ad un uso consapevole e responsabile delle piattaforme di e-learning

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare il processo di riequilibrio formativo, per l'effettiva personalizzazione del percorso di apprendimento-insegnamento

Monitorare l'effettiva attuazione dei PDP per gli alunni BES

Consolidare interventi sistematici di valorizzazione delle eccellenze

○ **Continuita' e orientamento**

Costruire un Eportfolio dell'Orientamento per la scuola Secondaria di I grado che coinvolga tutte le classi e che si basi su una revisione del Format del Consiglio Orientativo

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare il modello della leadership distribuita per la gestione strategica delle diverse figure di sistema e la strutturazione di un monitoraggio sistematico dei processi.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Costruire un archivio digitale per la raccolta di buone pratiche prodotte dalla comunità professionale

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Costruire una rete di collaborazione e scambio con gli stakeholder del territorio per lo sviluppo dei principi di cooperazione ed interscambio

Attività prevista nel percorso: 1- PROVE COMUNI SIMIL-INVALSI CBT

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	NIV FS Area 1 PTOF Referente INVALSI
Risultati attesi	1) Azzerare le percentuali di cheating nella Scuola Primaria 2) Nel triennio 2022-25, negli esiti della prova di Italiano della Scuola Primaria, ridurre la quota di alunni di livello 1 del 15% , all'anno, nelle classi seconde e del 5 % , all'anno, nelle classi quinte



Attività prevista nel percorso: 2- ATTIVITA' DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	NIV Referente INVALSI Coordinatori dei dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI 1) Azzerare le percentuali di cheating nella Scuola Primaria 2) Nel triennio 2022-25, negli esiti della prova di Italiano della Scuola Primaria, ridurre la quota di alunni di livello 1 del 15% , all'anno, nelle classi seconde e del 5 %, all'anno, nelle classi quinte RISULTATI SCOLASTICI 1. Riduzione dei casi di dispersione scolastica 2. Aumentare la quota di alunni collocati nella fascia medio-alta VALORIZZARE LE ECCELLENZE 1. Incrementare il numero degli alunni che partecipano a concorsi rilevanti a carattere nazionale, giochi matematici, progetti extracurricolari, PON, POR 2. Incrementare il numero delle studentesse che partecipano a concorsi afferenti alle discipline matematico-scientifico-tecnologiche 3. Innalzare i livelli di competenza imprenditoriale

● **Percorso n° 3: 3- CONOSCERSI PER SCEGLIERE**

Orientamento, nella sua accezione etimologica, significa processo attraverso il quale si stabilisce la posizione di qualcosa rispetto ai punti cardinali. In senso generale la parola indica un insieme, in successione, di azioni legate tra di loro o una serie di operazioni da compiere per raggiungere



determinati obiettivi; in senso specifico ha un doppio significato:

- processo che la persona attua per governare il suo rapporto con la formazione e con il lavoro (orientarsi – autorientarsi intransitivi),

- azione professionale di aiuto al processo della persona, fornita da esperti (orientare transitivo).

L'orientamento – quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado – costituisce parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socioeconomici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile. Rappresenta un sostegno ad un periodo piuttosto lungo della transizione tra infanzia ed età adulta che mira alla finalità educativa dell'autonomia, come capacità fondamentale affinché la persona possa muoversi in una società complessa e scarsa di protezioni e garanzie totali. Esso pertanto si iscrive a pieno titolo nell'ambito del processo di educazione e di formazione integrale della persona intesa come modalità educativa permanente, ovvero quella attenzione della persona che corrisponde alla piena espressione della sua identità, professionalità e vocazione in riferimento alla realtà in cui essa vive. Si fonda sull'aiuto ad un soggetto in crescita perché elabori un progetto di vita (progetto personale e professionale) e lo effettui progressivamente durante le fasi del suo sviluppo per un suo valido inserimento nella società in cui, realizzando le sue personali finalità, contribuisca nello stesso tempo alla promozione del bene comune ispirandosi, da adulto, a principi etico-morali. L'orientamento può considerarsi, allora, come un'azione "globale" in grado di attivare e facilitare il processo di conoscenza del soggetto. In questo senso orientare significa porre l'individuo in grado di prendere coscienza di sé, della realtà occupazionale, sociale ed economica per poter effettuare scelte consapevoli, autonome, efficaci e congruenti con il contesto. Si tratta di un'azione con finalità maturativa che deve facilitare la capacità di auto-orientarsi attraverso una consulenza di processo volta a facilitare la conoscenza di sé, delle proprie rappresentazioni sul contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, sulle strategie messe in atto per relazionarsi e intervenire con tali realtà al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, nonché elaborare o rielaborare un progetto di vita e di sostenere le scelte relative. Si fonda sulla correlazione tra le competenze possedute e le aspettative alla realtà del mondo. La scuola svolge attività di natura consulenziale attraverso colloqui individuali; individuazione di aspettative, preferenze e fabbisogni, nonché di capacità, attitudini, professionalità e competenze; individuazione e proposta di una strategia di inserimento. Ne deriva che l'orientamento è un processo educativo



unitario in cui vengono distinti alcuni aspetti ed accentuati alcuni obiettivi dando in tal modo origine alle seguenti specificazioni: orientamento vocazionale, scolastico, personale e professionale. Con l'orientamento vocazionale il soggetto è aiutato a scoprire la sua chiamata ad una vita impostata sui valori sociali e religiosi a servizio degli altri. L'orientamento scolastico consiste nel costante aiuto offerto all'alunno perché possa avere successo negli studi e perché possa operare progressivamente le scelte scolastiche consone al suo modo di essere. L'orientamento personale consiste nell'aiuto offerto al soggetto per affrontare in modo adeguato la vita e prendere le decisioni in modo costruttivo, assumendo responsabilmente le conseguenze delle sue scelte. Infine l'orientamento professionale consiste nell'aiuto offerto al soggetto perché sviluppi alcune sue caratteristiche in vista di una futura occupazione, formi le sue preferenze in rapporto a tale occupazione per realizzare poi, esercitando la relativa attività lavorativa, determinati valori. Questi aspetti dell'orientamento sono basati sull'aiuto dato all'alunno ad autodefinirsi, a formare in tal modo la sua identità personale e sociale e ad autorealizzarsi. L'esito di questo processo formativo è rappresentato dalla collocazione del soggetto nella vita attiva svolta con soddisfazione e dal raggiungimento di un determinato stato sociale. Le attività previste per questo percorso sono tre:

1. Costruzione, a partire dalla prima classe della scuola secondaria di I grado, dell'Eportfolio dell'alunno che, in un itinerario graduale di auto-orientamento, guidi ciascuno a riflettere sulla scoperta di se stessi, sulla conoscenza delle proprie attitudini e dei propri interessi
2. Revisione del documento orientativo proposto dal CdC delle classi terze per una più ampia condivisione tra i docenti, le famiglie e gli studenti sulla scelta della Secondaria di II grado
3. Monitoraggio dei risultati a distanza attraverso la raccolta e la rielaborazione degli esiti in italiano, matematica e inglese, degli alunni al primo anno di almeno due Istituti Superiori (rispettivamente nella parte occidentale e orientale della città), scelti per essere quelli che ricevono la maggior parte degli alunni in uscita dalla nostra scuola

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove di Italiano nella scuola Primaria

Traguardo



Nel triennio 2022-25, negli esiti della prova di Italiano della Scuola Primaria, ridurre la quota di alunni di livello 1 del 15% , all'anno, nelle classi seconde e del 5 %, all'anno, nelle classi quinte

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Aumentare la correlazione tra i risultati in uscita dal primo ciclo e quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo

Traguardo

Effettuare un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza correlando quelli ottenuti in uscita primo ciclo con quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo di due istituti superiori con maggiore ricettività di studenti in uscita dalla nostra scuola (rispettivamente per l'area occidentale e per l'area orientale della città)



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare l'elaborazione e la somministrazione di prove comuni per classi parallele modello INVALSI in formato CBT (anche attraverso l'azione #6 del Piano nazionale Scuola Digitale - BYOD) e la progressiva progettazione di UDC (unita' di competenza) con la realizzazione di comuni compiti di realta'

Favorire il potenziamento della competenza multilinguistica attraverso la mobilita' europea degli studenti della Scuola Secondaria di I Grado

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'impiego di metodologie innovative e l'uso di strumenti digitali. Educare ad un uso consapevole e responsabile delle piattaforme di e-learning

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare il processo di riequilibrio formativo, per l'effettiva personalizzazione del percorso di apprendimento-insegnamento

Monitorare l'effettiva attuazione dei PDP per gli alunni BES



Consolidare interventi sistematici di valorizzazione delle eccellenze

○ **Continuita' e orientamento**

Costruire un Eportfolio dell'Orientamento per la scuola Secondaria di I grado che coinvolga tutte le classi e che si basi su una revisione del Format del Consiglio Orientativo

Organizzare incontri di continuita' per l'individuazione di un percorso strutturato frutto di un raccordo sinergico tra i tre ordini di scuola, che inneschi azioni efficaci di orientamento in entrata

Sviluppare un raccordo di continuita' verticale con almeno due istituti superiori con maggiore ricettivita' di studenti in uscita dalla nostra scuola (rispettivamente per l'area occidentale e per l'area orientale della citta') per il monitoraggio dei risultati a distanza

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare il modello della leadership distribuita per la gestione strategica delle diverse figure di sistema e la strutturazione di un monitoraggio sistematico dei processi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Costruire una rete di collaborazione e scambio con gli stakeholder del territorio per lo sviluppo dei principi di cooperazione ed interscambio

Attività prevista nel percorso: 1- IL CONSIGLIO ORIENTATIVO

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	NIV FS Area 2 Successo formativo degli alunni - Inclusione FS Area 3 Continuità ed Orientamento
Risultati attesi	Stesura di un documento accessibile e chiaro da considerarsi come parte conclusiva dell'eportfolio dell'orientamento; Aumento della correlazione tra Consiglio orientativo e scelta dell'Istituto superiore; Riconoscimento, da parte delle famiglie, dell'importanza del Consiglio orientativo quale documento-guida ad operare scelte il più possibile in linea con le attitudini, le competenze e le aspettative dei loro figli.

Attività prevista nel percorso: 2- L'EPORTFOLIO DELL'ORIENTAMENTO



Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	NIV FS Area 3 Continuità ed Orientamento Dipartimenti disciplinari Coordinatori di classe Docenti
Risultati attesi	<p>ORIENTAMENTO VOCAZIONALE: l'alunno è aiutato a scoprire la sua chiamata ad una vita impostata sui valori sociali e religiosi a servizio degli altri. ORIENTAMENTO SCOLASTICO: l'alunno riceve aiuto costante perché possa avere successo negli studi e perché possa operare progressivamente le scelte scolastiche consone al suo modo di essere. ORIENTAMENTO PERSONALE: l'alunno riceve aiuto per affrontare in modo adeguato la vita e prendere le decisioni in modo costruttivo, assumendo responsabilmente le conseguenze delle sue scelte. AWVIO AD UN ORIENTAMENTO PROFESSIONALE: l'alunno riceve aiuto perché sviluppi alcune sue caratteristiche in vista di una futura occupazione, formi le sue preferenze in rapporto a tale occupazione per realizzare poi, esercitando la relativa attività lavorativa, determinati valori.</p>

Attività prevista nel percorso: 3- MONITORIAMO A DISTANZA

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni



Responsabile	NIV Referente INVALSI FS Area 3 Continuità ed Orientamento
Risultati attesi	Monitorare sistematicamente i risultati a distanza aumentando la correlazione tra quelli in uscita dal primo ciclo con quelli raggiunti al termine del I anno del secondo ciclo dei due istituti superiori con maggiore ricettività di studenti in uscita dalla nostra scuola (rispettivamente per l'area occidentale ed orientale della città di Salerno) Riduzione ulteriore del tasso di dispersione scolastica (stentata promozione, non ammissione alla classe successiva, abbandono) nel secondo ciclo di istruzione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'efficacia del Piano di Miglioramento è data dal grado di coinvolgimento di tutta la comunità scolastica nelle azioni pianificate. Se al Nucleo di Valutazione spetta il compito della progettazione, del coordinamento e della valutazione, l'attuazione del piano riguarda tutta l'organizzazione scolastica, che dovrà prendere parte attivamente al suo sviluppo. Il processo di miglioramento, così attivato, inciderà sicuramente sul miglioramento del clima e delle relazioni interne. Pertanto, è necessario programmare le modalità, gli strumenti e le strategie di condivisione del PDM all'interno della scuola: al riguardo, momenti di condivisione interna si possono programmare all'interno dei Consigli di classe, dei gruppi di lavoro di supporto alle Funzioni Strumentali, dei Dipartimenti/ Commissioni disciplinari, del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto per la presenza in quest'ultimo delle tre componenti: Genitori, Docenti ed ATA. La condivisione del PDM, dunque, è un'azione prevista in momenti diversi dell'anno scolastico e finalizzata ad attori differenti, allo scopo di implementare la cultura dell'autovalutazione e del miglioramento continuo e di creare una comunità riflessiva, critica, flessibile ed innovativa, capace di autocorrezione e di valorizzazione e trasferibilità delle buone pratiche. Il NIV lavorerà seguendo gli step del seguente piano di controllo, registrando i dati significativi del PDM, aggiornando e armonizzando le iniziative intraprese. I risultati derivati dalla misurazione degli indicatori di processo consentiranno di verificare la validità dei piani d'azione implementati in relazione agli obiettivi da raggiungere. Inoltre la raccolta sistematica dei dati consentirà l'individuazione dei target da raggiungere nonché la misurazione della tendenza verso il miglioramento delle azioni implementate. Una volta attuate e diffuse, le azioni di miglioramento più efficaci rappresentano, dopo le opportune modifiche, una modalità procedurale che diventerà un sistema organizzativo fondato, strutturato e riproducibile per favorire il successo scolastico e formativo di tutti gli alunni, nella forma più congeniale a ciascuno. Le riunioni di aggiornamento per il riesame e il miglioramento valuteranno, attraverso le tappe fondamentali del percorso, l'efficacia del lavoro e saranno volte a monitorare lo sviluppo delle strutture logico-cognitive. I gruppi di lavoro si confronteranno sistematicamente e periodicamente per valutare i risultati, i processi, l'organizzazione, i risultati raggiunti in rapporto agli obiettivi del PDM, la documentazione prodotta e le decisioni assunte per avere il feedback di quanto messo in atto. In caso di criticità o insuccessi, dovranno essere rimodulati gli obiettivi, i mezzi, le metodologie e l'organizzazione quali azioni correttive del PDM, nella consapevolezza che per migliorare i risultati è



necessario rimodulare e correggere i processi.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership distribuita nasce dalla connessione tra le pratiche di leadership con l'insegnamento e l'apprendimento; essa è essenziale per il

miglioramento scolastico, ma non può avvenire realisticamente con un sovraccarico di leadership didattica in capo ai soli dirigenti. Per contro,

l'esercizio da parte degli insegnanti della leadership didattica, intesa come "rete connettiva" tra la gestione manageriale e l'insegnamento-apprendimento, rappresenta un fattore esplicativo delle capacità di miglioramento continuo all'interno delle scuole. Insomma, la leadership distribuita deve nascere dall'incontro tra la leadership trasformativa dei dirigenti scolastici e la leadership didattica degli insegnanti, all'interno di una concezione della leadership scolastica plurale e multiforme. La leadership trasformativa del Dirigente ha un effetto concreto sulla costruzione di capacità organizzative per il miglioramento e esercita un effetto indiretto sull'impegno per il miglioramento da parte degli insegnanti. Lo sviluppo professionale continuo appare avere un effetto diretto sull'instructional leadership degli insegnanti, mentre l'instructional leadership risulta avere un effetto diretto sull'impegno per il miglioramento degli stessi insegnanti. L'impegno al miglioramento è anche determinato dalla percezione che gli insegnanti hanno del contesto locale, provinciale e nazionale, in termini di vincoli e opportunità. Sotto questo aspetto è significativo sottolineare che la leadership trasformativa del DS presenta un effetto diretto sulla percezione dei contesti, a voler significare che il ruolo dei dirigenti scolastici è molto importante per costruire significati e dare senso al lavoro degli insegnanti. Non possiamo dare per scontato che le scuole esprimano spontaneamente una leadership distribuita o che siano in grado di farlo in maniera stabile e sistematica nel tempo. Anche ammettendo che il dirigente scolastico sia in grado di esibire doti eccezionali, tali da sopperire con la propria azione alla mancanza di una leadership didattica degli insegnanti, appare evidente il rischio di una deriva comportamentale accentratrice, antagonista e conflittuale. Per queste ragioni è particolarmente rilevante il tema della valorizzazione delle "figure di sistema".



Sebbene figure come quelle del vicario, del responsabile di segmento educativo o di plesso, svolgano un importante ruolo di condivisione della leadership, il concetto di leadership distribuita è più ampio e include tutte quelle competenze che si sviluppano bottomup e da cui promanano preziose capacità organizzative per il miglioramento dell'insegnamento e dell'apprendimento. Nelle scuole, alcuni insegnanti, con posizioni formali e talvolta soltanto informalmente, svolgono un'importante funzione di integrazione organizzativa, tagliano trasversalmente i gruppi professionali e raccordano in modo sistemico il funzionamento della scuola, attenuano la disomogeneità dell'insegnamento, permettono di riconoscere e diffondere l'innovazione, rendono "pubbliche" le pratiche professionali e replicabili le buone prassi. Di fatto, in contesti dove il dirigente scolastico è sempre più spinto ad occuparsi di questioni amministrative, possono aiutare a presidiare nelle scuole l'esercizio della leadership didattica. La valorizzazione delle figure di sistema può rappresentare un'importante leva per affrontare alcune criticità che sono causa di scarsa qualità ed equità all'interno delle scuole. Anzitutto, è una delle vie per restituire dignità di ruolo agli insegnanti. Le competenze organizzative di coordinamento, progettazione, valutazione, gestione di reti, che i docenti dimostrano di acquisire sia con la formazione tradizionale, ma soprattutto sul campo con la pratica quotidiana della professione, dovrebbero poter essere riconoscibili, certificabili e spendibili sia all'interno della scuola di appartenenza sia più diffusamente a favore del sistema educativo, del mondo del lavoro e non ultimo per importanza, quale requisito di base per accedere alla carriera dirigenziale nella scuola. Allo stato attuale, l'assenza di regolamentazione di queste figure intermedie ad elevata professionalità, impedisce una leadership distribuita stabile e coesa. Non essendoci alcun riconoscimento per il maggior carico di lavoro, di percorsi di carriera e livelli retributivi sufficientemente differenziati, mancano gli incentivi estrinseci per attrarre e trattenere figure di qualità. Nella realtà l'elevato turn-over del personale determina la perdita da parte delle scuole di insegnanti con competenze di leadership. Un lungo e paziente investimento di risorse intellettuali e di relazioni fiduciarie nei confronti di queste figure può dissolversi velocemente senza alcuna possibilità per le singole comunità scolastiche di trattenere capacità chiave che contribuiscono a dare stabilità e qualità diffusa alle pratiche educative. Il nostro Istituto mira a contrastare tutte queste variabili negative, valorizzando e utilizzando in modo funzionale le molteplici risorse professionali in possesso, nell'ottica di promuovere una leadership diffusa e di un senso di appartenenza alla comunità scolastica reale e forte.



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

DIDATTICA A "CLASSI APERTE"

I docenti programmano attività didattiche che dovrebbero favorire lo sviluppo delle capacità personali di ciascuno e pertanto si ricorre, anche se non diffusamente, a strategie didattiche come il lavoro per piccoli gruppi e, a partire da quest'anno, almeno in via sperimentale, in alcune classi della Scuola Secondaria, alla metodologia delle classi aperte. Essa è basata sulla "peer education" (educazione tra pari) che ha come obiettivo il recupero e il rafforzamento delle abilità linguistiche e logico matematiche degli allievi per gruppi di livello, anche in funzione dello svolgimento delle Prove INVALSI. In via sperimentale, l'attività potrebbe essere rivolta a quattro classi prime del plesso "Posidonia" nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese; ciò comporterà una specifica organizzazione oraria, il monitoraggio e, nell'ottica del bilancio sociale, la rendicontazione dei risultati. Gli allievi delle classi parallele, nelle ore stabilite, formeranno due gruppi indicati dai docenti in base alle competenze e difficoltà degli apprendimenti specifici e si sposteranno nelle classi fissate. Per il gruppo di recupero-potenziamento si attiverà il "peer tutoring", un metodo basato sull' approccio cooperativo dell'apprendimento svolto in coppie di pari dove uno è più esperto e assume il ruolo di tutor; l'altro, meno esperto, è colui che deve apprendere, tutee. I ruoli possono invertirsi su argomenti diversi della stessa materia o su materie diverse e appena recuperate le difficoltà gli alunni passeranno nel secondo gruppo. Nel secondo gruppo, del consolidamento, le attività si svolgeranno con modalità "peer collaboration": gli studenti si troveranno alla pari di fronte ad un compito da svolgere, devono aiutarsi e complementarsi per portare a termine il loro lavoro di apprendimento. Peer-tutoring e peer-education identificano un modello educativo collaborativo volto ad attivare un processo spontaneo di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze da alcuni membri di un gruppo ad altri membri, di pari status e di nuova acquisizione. Il ruolo del docente sarà quello di attivare, organizzare e orientare verso il compito le potenziali risorse di apprendimento dei singoli alunni, preparare gli studenti sul processo di tutoraggio tra pari e le strategie per assolvere il ruolo di tutor o tutee.

ARCHIVIO DELLE BUONE PRATICHE

Nell'ambito delle pratiche didattiche, la narrazione professionale rappresenta una tecnica importante poiché permette di organizzare l'esperienza dandole contorni che altrimenti non sarebbero colti nella sua dimensione reale. Questa sua importanza deriva dal fatto che



attraverso di essa riusciamo ad interpretare ciò che abbiamo fatto come insegnanti, a riconoscerci, a guardare con occhинуovi ciò che abbiamo vissuto. Il docente si configura come un soggetto produttore di conoscenze che manipola teorie, elabora conoscenze e costruisce un mondo di regole. La sapienza dell'insegnante è saper trascrivere un certo contenuto disciplinare in itinerari concreti di apprendimento. Questo lavoro di trasposizione non è un mero tramettere, bensì è un costruire conoscenze, è ricodificare uno stesso sapere disciplinare per tradurlo in più orizzonti di senso. Il nostro istituto si propone, per la prossima triennalità, un archivio della documentazione della pratica didattica. Quest'ultima è un processo di recupero della memoria professionale, di metacognizione, di valutazione e autoanalisi, attraverso il quale il docente narra la propria azione didattica ad altri, imparando ad elaborarla grazie anche al confronto con altri. Questo ripercorrere il percorso svolto permette, attraverso il confronto, di acquisire nuove competenze e aiuta nello sviluppo della comunità. Le tecniche più seguite in questo processo di riflessività dell'insegnante sono: il diario di bordo e schede strutturate per la documentazione della pratica didattica.

COSTRUZIONE DELL'EPORTFOLIO

L'eportfolio, inteso come una collezione di evidenze digitali raccolte e gestite dall'alunno sin dall'ingresso nella scuola secondaria di I grado, può costituire un utile strumento nel processo di auto-orientamento, perchè, gestendo l'azione di scrivere, curare e costruire nell'arco dei tre anni, il proprio e-portfolio, i ragazzi sono infatti portati a riflettere su loro stessi, sulle proprie attitudini, sui propri interessi. Attraverso la dimensione informativa realizzata, all'ultimo anno, la scelta del percorso di studi per la scuola secondaria di II grado può diventare effettivamente più consapevole. nell'ottica dell'orientamento permanente, la consapevolezza che si matura con un processo del genere, la sicurezza, la coscienza dei propri punti di forza e di debolezza, sono elementi che, costruiti e consolidati durante l'adolescenza, avranno risultati positivi evidenti anche in futuro (università e mondo del lavoro)

○ CONTENUTI E CURRICOLI

IMPLEMENTAZIONE DELL'#AZIONE6 DEL PNSD

L'azione #6 del Piano Nazionale Scuola Digitale, il cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device - Porta il Tuo Dispositivo) raccoglie l'eredità delle "vecchie" classi 2.0 e le trasforma in ambienti per



la didattica digitale integrata, pensandoli appunto nella logica della sostenibilità e replicabili in ogni classe dell' istituto, previa la presenza di dispositivi, non solo della Scuola, ma anche di quelli personali degli alunni. La necessità di implementare quest'azione didattica è data dal fatto che in questo modo l'innovazione dell'insegnamento si può effettivamente realizzare, senza essere legata alla presenza di ausili forniti dalla Scuola, proponendo un approccio più attivo e costruttivista, nell'ottica del "not to learn from but to learn with" (non imparo da, ma imparo con). Per l'implementazione dell'azione BYOD occorre predisporre gli alunni ad una gestione responsabile dei dispositivi in classe e fuori dalla classe, con il coinvolgimento delle famiglie per l'utilizzo dei dispositivi personali e le attività in digitale attraverso informative specifiche; pertanto la Scuola si impegna a regolamentare l'uso dei dispositivi mobili a scuola definendo la policy per il loro corretto uso. L'azione BYOD fornisce agli studenti opportunità innovative ed inedite per incrementare la loro cultura e sperimentare approcci diversi alle modalità di apprendimento. La Scuola deve quindi favorire tale processo garantendone la sicurezza attraverso una modalità di interazione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento. Inoltre, attraverso questa azione si ottiene l'obiettivo di potenziare le competenze digitali, che consistono nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. E' altresì obiettivo di detta azione quello di formare gli alunni ad una corretta gestione dei rischi e pericoli della Rete. Inoltre, il Piano Nazionale Scuola Digitale invita a promuovere un'innovazione didattica che non si limiti esclusivamente alla dimensione tecnologica, ma anche a quella epistemologica e culturale. In quest'ottica, il nostro Istituto si prefigge di implementare l'uso dei specifici strumenti didattici innovativi come:

- il CODING, per imparare le basi della programmazione informatica, in modo semplice e intuitivo per educare gli alunni al pensiero computazionale, alla risoluzione di problemi, applicando la logica e dialogando con il computer;

- l'uso di applicazione on line, come Padlet, che permettano di creare bacheche virtuali condivise tra più utenti, ideali per una didattica in cooperative learning o per presentazioni multimediali;

- l'uso di piattaforme e-learning, come la piattaforma d'istituto G-Suite, attraverso le quali docenti e studenti possono dialogare anche al di fuori dell'ambiente scolastico. Il docente può utilizzare tale risorsa per assegnare compiti, fornire spiegazioni, inviare schemi di sintesi e suggerimenti per l'approfondimento degli argomenti trattati in classe. Gli alunni possono collaborare tra loro in gruppi-studio.



-L'uso della flipped classroom/flipped learning (insegnamento/apprendimento con la classe capovolta), il game based-learning , ovvero i giochi digitali impiegati a fini didattici.

-La didattica laboratoriale, in cui il LAB diventa il luogo d'incontro dei talenti di docenti e studenti.

-Il Project-based learning (solo per la secondaria di I grado), attraverso cui gli studenti svolgono ricerche e trovano soluzioni a problemi complessi del mondo reale (es. sviluppo sostenibile) mediante un approccio esperienziale e il coinvolgimento delle competenze trasversali.

-I Compiti di realtà, attraverso cui il "sapere" acquisito, sotto forma di conoscenze, si traduce nel "saper fare", ovvero in un compito concreto/pratico che rende spendibili, in un contesto reale, le competenze raggiunte e quindi il "saper essere" degli studenti.

Parallelamente all'utilizzo di tali strumenti didattici innovativi, l'Istituto si impegna ad utilizzare ambienti di apprendimento (aule 2.0, aule 3.0, banchi disposti in modo da favorire il lavoro in piccoli gruppi o in circle time, uso di cuscini/pouf durante i momenti di lettura, lettura all'aria aperta) in cui lo spazio diventi l'elemento fondamentale, insieme alle nuove tecnologie per la didattica, dell'innovazione. Infine, la nostra scuola punterà anche a favorire l'integrazione tra gli apprendimenti formali, non formali e informali, nell'ottica del lifelong learning, ovvero della dimensione verticale dell'apprendimento, che comprende ogni ambito di vita ed ogni tempo del soggetto. Nello studente, pertanto, si promuoverà l'apprendimento classico, erogato in un contesto organizzato e strutturato (scuola) e che permette l'acquisizione di una certificazione riconosciuta e l'apprendimento in contesti non formali/informali, ovvero che si svolge al di fuori dell'istituzione-scuola ma che contribuisce egualmente alla formazione della persona (famiglia, associazionismo culturale-sociale-sportivo, mass-media, eventi di varia natura), perchè garantisce l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze basate sulle esperienze e sulle relazioni sociali.

IMPLEMENTAZIONE DELLA DIDATTICA INNOVATIVA "SENZA ZAINO"

SCUOLA SENZA ZAINO è un progetto che ufficialmente nasce per opera del Dirigente Scolastico Marco Orsi a Lucca nel 2002 e che attualmente coinvolge più di duecento Istituti in Italia. E' basato sulla dimensione dell'ospitalità e sulla scuola come comunità di ricerca dove viene favorita la responsabilità degli alunni e l'acquisizione delle competenze. La gestione della classe e la progettazione delle attività avvengono secondo il metodo dell'approccio globale al curricolo, un



modello metodologico di innovazione. Gli alunni e le alunne trovano a scuola tutto ciò di cui hanno bisogno: matite, colori, penne, quaderni, libri... A casa, per i compiti, devono portare con sé solo qualche quaderno o un libro, pertanto non serve più un capiente zaino, ma una borsa o una cartellina leggera. Le Scuole Senza Zaino sono arredate in modo funzionale alle attività da realizzare e attrezzate con materiali didattici avanzati. L'aula non è organizzata in modo tradizionale, con la cattedra di fronte ai banchi, ma esistono alcune aree di lavoro: la zona tavoli, dove si conducono attività a coppia, a piccolo gruppo o individuali; l'agorà, dove si dà inizio alla giornata, ci si confronta, si ascolta, si discute; diverse postazioni laboratoriali dove si lavora in coppia o individualmente. Il metodo del curriculum globale si fonda su tre valori: l'ospitalità, la responsabilità, la scuola come comunità di ricerca. L'ospitalità: nelle aule Senza Zaino si trova tutto ciò che occorre per affrontare una giornata scolastica: dai materiali comuni di cancelleria, a arredi colorati e funzionali, a spazi adatti per accogliere sia il gruppo che la persona, per riconoscere e stimolare la pluralità delle intelligenze, per accompagnare e sostenere gli apprendimenti. La responsabilità: nelle aule Senza Zaino le alunne e gli alunni costruiscono, insieme ai propri insegnanti, le regole della convivenza: decidono insieme come muoversi all'interno dell'edificio e negli spazi dell'aula, come gestire i materiali comuni e individuali, come utilizzare gli strumenti didattici costruiti dagli insegnanti per supportare i loro apprendimenti, come rapportarsi nel lavoro in coppia o nel piccolo gruppo, come comportarsi durante le spiegazioni, come svolgere i compiti a casa...; decidono, insieme ai propri insegnanti, come impegnarsi di fronte al mondo della conoscenza, quali porzioni del sapere affrontare nell'ottica della ri-scoperta; riflettono sul processo che li coinvolge. La comunità: le classi Senza Zaino sono comunità di ricerca, luoghi dove si indaga e si esplora; dove il clima dominante è l'interesse, la curiosità, l'operosità, dove ciascuno sta facendo tante cose diverse tese ad obiettivi comuni, riconducibili ad un significato condiviso da tutti. Nelle scuole Senza Zaino il lavoro d'aula è supportato da adeguate condizioni istituzionali ed amministrative, "forze" fondamentali che si connettono: il Dirigente Scolastico e la Direzione, la collegialità dei docenti, la collaborazione con i genitori, l'apporto del personale ausiliario, i rapporti con il territorio... L'implementazione della didattica innovativa "Senza Zaino" coglie le aspettative che gli stakeholder ripongono nella scuola e contribuisce alla necessità di adeguarla alle esigenze di innovazione che la società contemporanea chiede alle istituzioni formative. Il modello didattico di Senza Zaino, trasforma il modello trasmissivo, supera l'apprendimento individuale e propone una differente idea di aula e di edificio scolastico: l'aula didattica diventa un'aula laboratorio, nel rispetto dei diversi stili e bisogni individuali e le vecchie attività erogative e frontali, meno apprezzate dai nostri studenti nativi digitali, sono sostituite da più attività didattiche alternative/integrative, che, con il



supporto di strumenti tecnologici e materiale didattico di libera fruizione presente nell'aula, suscitano stimolo alla costruzione e ricerca del sapere, alla cooperazione e alla curiosità conoscitiva. Il modello Senza Zaino sarà proposto sia per la Scuola Primaria al plesso Barra, sia alla Secondaria di Primo grado del plesso Posidonia tenendo conto delle richieste effettuate dalle famiglie al momento dell'iscrizione.

TEMPO PROLUNGATO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nell'ottica della valorizzazione del percorso di apprendimento-insegnamento verticale che la tipologia di Istituto Comprensivo consente, nel prossimo triennio, si favorirà, inoltre, la realizzazione anche alla Scuola Secondaria di I Grado di alcune sezioni di tempo prolungato per rispondere ai bisogni dell'utenza, che insiste l'una nell'area orientale (Plesso Posidonia), l'altra nella zona centrale della città (Plesso Lanzalone). L'articolazione oraria è di 36 ore settimanali, comprensive di 2 ore di mensa, da articolarsi con 2 rientri pomeridiani. Al plesso Lanzalone il tempo prolungato ha le due lingue comunitarie Inglese e Spagnolo, al Plesso Posidonia la sezione di tempo prolungato è offerta con il potenziamento della lingua inglese, cioè 5 ore di solo lingua inglese.

MATERIE O GRUPPI DI MATERIE	Tempo Prolungato (36 ore*)
Italiano, storia, geografia**	15 ore settimanali
Matematica e scienze**	9 ore settimanali per classe
Tecnologia	2 ore settimanali per classe
Lingua straniera inglese	3 ore per classe Plesso Lanzalone 5 ore per classe*** solo Plesso Posidonia
Lingua straniera spagnolo	2 ore per classe Plesso Lanzalone
Arte e immagine	2 ore settimanali per classe
Musica	2 ore settimanali per classe
Scienze motorie e sportive	2 ore settimanali per classe
Religione cattolica	1 ora settimanale per classe



<p>* 2 ore settimanali sono di mensa;</p> <p>**compresenze Italiano-Matematica e Scienze</p> <p>*** Inglese potenziato (insegnamento di una sola lingua comunitaria)</p>	
--	--

Il tempo prolungato si sviluppa su 5 giorni settimanali (da lunedì a venerdì):

- con orario 8.00-14.00 e due intervalli (ore 10.00 ed ore 12.00) nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì;

- con orario 8.00-17.00 e due intervalli (ore 10.00 - ore 12.00) e con 1 ora di mensa (dalle 14.00 alle 15.00) nei giorni di martedì e giovedì.

ORARIO AGGIUNTIVO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La Missione 1.4-Istruzione del PNRR mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca.

La Missione è suddivisa in due componenti, ognuna con un finanziamento specifico:

M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università
Con 19,44 miliardi di euro

M4C2: Dalla ricerca all'impresa Con 11,44 miliardi di euro

Queste due componenti aggregano progetti di investimento e di riforma, e prevedono il coinvolgimento e la collaborazione tra il Ministero dell'università e della ricerca, il Ministero dell'istruzione e il Ministero dello sviluppo economico. La nostra scuola, da sempre attenta alle progettualità di investimento e riforma, parteciperà a pieno titolo ai bandi e attività che il MIUR metterà in atto.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

L'offerta formativa dell'I.C. "G. Barra" si presenta caratterizzata da più opzioni a scelta: l'indirizzo musicale, la seconda lingua comunitaria (scuola secondaria) ed in via sperimentale l'organizzazione didattica "Senza Zaino" e il Tempo Prolungato (per tutti gli ordini di scuola).

L'indirizzo musicale, presente in tutti i plessi della secondaria, prevede lo studio di uno strumento musicale. L'adesione è opzionale e l'indirizzo può essere scelto compilando l'apposita sezione presente nel modulo di iscrizione alla classe prima della scuola secondaria ma, qualora venga scelto all'atto dell'iscrizione, la frequenza diventa obbligatoria per l'intero triennio. La disciplina, infatti, prevede una quota oraria aggiuntiva nel curriculum dell'alunno e pertanto è oggetto di valutazione intermedia e finale. Trattandosi di un corso a numero chiuso, tutti i richiedenti sosterranno, poco dopo il termine delle iscrizioni, delle prove orientativo-attitudinali volte ad accertare le attitudini musicali di ciascuno. Si precisa che non è richiesta alcuna conoscenza musicale pregressa. Il genitore, all'atto dell'iscrizione, può indicare la preferenza per uno degli strumenti musicali presenti nell'offerta formativa dell'istituto, ma ciò non presuppone la conferma dello stesso. Il team di docenti, appositamente convocati a far parte della commissione per i test orientativo-attitudinali, assegnerà lo strumento più adatto alle attitudini e alla conformazione psicofisica di ogni alunno. Al termine del triennio, ogni alunno che abbia frequentato il corso ad indirizzo musicale sosterrà una prova strumentale, singola o di gruppo, volta ad accertare le competenze musicali o ritmiche acquisite. Nel corso del triennio potranno essere proposte agli alunni attività musicali aggiuntive all'orario scolastico (partecipazione a concorsi internazionali e nazionali, attività in rete con il Liceo Musicale Alfano I di Salerno, partecipazione alle prove d'opera presso il Teatro Verdi di Salerno, manifestazioni sul territorio), alle quali gli stessi potranno partecipare solo dietro consenso dei genitori.

Le otto specialità strumentali offerte dalla nostra scuola sono: **pianoforte, chitarra, sassofono, percussioni, violoncello, flauto traverso, violino.**

La seconda lingua comunitaria, cioè l'insegnamento di una lingua comunitaria oltre l'inglese, nel rispetto della tutela delle cattedre esistenti, può essere scelta tra il francese e lo spagnolo.



L'insegnamento della lingua comunitaria **francese** è presente nelle sezioni **A-E - I-N**, quello della lingua **spagnola** nelle sezioni **B-C-D-F-G-H**.

Senza Zaino offerta in via sperimentale nella sezione a tempo pieno della scuola Primaria del Plesso Barra, nella sezione H a tempo prolungato della Scuola Secondaria del Plesso Lanzalone e nella sezione E (Francese) della Scuola Secondaria Plesso Posidonia. La gestione della classe e la progettazione delle attività avvengono secondo il metodo dell'approccio globale al curricolo, un modello metodologico di innovazione. Per l'attivazione della classe sperimentale Senza Zaino/ordinario, si terrà conto del maggior numero di iscrizioni per l'una o l'altra opzione.

Tempo prolungato, nell'ottica della valorizzazione del percorso di apprendimento-insegnamento verticale, si favorirà la realizzazione anche alla Scuola Secondaria di I Grado di alcune sezioni di tempo prolungato per rispondere ai bisogni dell'utenza. L'articolazione oraria è di 36 ore settimanali, comprensive di 2 ore di mensa, da articolarsi con 2 rientri pomeridiani. Al plesso Lanzalone il tempo prolungato presenta le due lingue comunitarie Inglese e Spagnolo con la sperimentazione Senza Zaino, al Plesso Posidonia la sezione di tempo prolungato con il potenziamento della lingua inglese, cioè 5 ore di solo lingua inglese. Per l'avvio del tempo prolungato (36 h)/ordinario (30h) si terrà conto del maggior numero di iscrizioni per l'una o l'altra opzione.

Il quadro orario dell'Istituto, per esigenze territoriali e di offerta formativa, si presenta diversificato a seconda degli ordini e dei plessi. Dall'a.s. 2020-21, per una migliore organizzazione del servizio, l'orario della scuola secondaria è articolato su 5 giorni.

Nella seguente tabella di sintesi è riportato il quadro orario completo dell'istituto:

Il **tempo prolungato** si sviluppa su 5 **giorni** settimanali (da **lunedì** a **venerdì**):

- con orario **8.00-14.00** e due intervalli (ore 10.00 ed ore 12.00) nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì;
- con orario **8.00-17.00** e due intervalli (ore 10.00 - ore 12.00) e con **1** ora di **mensa** (dalle 14.00 alle 15.00) nei giorni di martedì e giovedì.

La seguente tabella di sintesi riporta i quadri orario e gli insegnamenti attivati in tutti i plessi ed in tutti gli ordini di scuola dell'istituto:

IST.COMPR. SALERNO G. BARRA



Codice Meccanografico: SAIC8A700R COMPENSIVO		Ordine Scuola: ISTITUTO	
	Codice Meccanografico	Ordine di Scuola	Quadro orario
SCUOLA INFANZIA G. BARRA	SAAA8A701N	SCUOLA DELL'INFANZIA	25 ore settimanali 40 ore settimanali
SC. INFANZIA "N.ABBAGNANO"	SAAA8A702P	SCUOLA DELL'INFANZIA	25 ore settimanali 40 ore settimanali
SC. INFANZIA "CLEMENTE TAFURI"	SAAA8A703Q	SCUOLA DELL'INFANZIA	40 ore settimanali
SCUOLA PRIMARIA G. BARRA	SAEE8A701V	SCUOLA PRIMARIA	TEMPO PIENO 40 ORE settimanali comprehensive delle 2 ore di educazione motoria nelle classi 4° e 5° TEMPO NORMALE 30 ore settimanali sperimentazione Senza Zaino/ordinario in aggiunta 2 ore di educazione motoria nelle classi 4° e 5°
SCUOLA PRIMARIA N.ABBAGNANO	SAEE8A702X	SCUOLA PRIMARIA	TEMPO NORMALE 30 ore settimanali in aggiunta 2 ore di educazione motoria nelle classi 4° e 5°
SC. PRIMARIA "CLEMENTE	SAEE8A7031	SCUOLA PRIMARIA	TEMPO PIENO 40 ORE settimanali comprehensive delle 2



TAFURI"			ore di educazione motoria nelle classi 4° e 5°
SA ABB. LANZ. POS. "IC BARRA"	SAMM8A701T	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	TEMPO NORMALE 30/33 ore settimanali Italiano, Storia, Geografia 10 Matematica e Scienze 6 Tecnologia 2 Inglese 3 Seconda lingua comunitaria 2 Arte e immagine 2 Scienze motoria e sportive 2 Musica 2 Religione cattolica 1 ▫ Corso ad indirizzo musicale 3
SA ABB. LANZ. POS. "IC BARRA"	SAMM8A701T	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	TEMPO PIENO 36 ORE settimanali PLESSO LANZALONE Italiano, Storia, Geografia 13 Matematica e 9



			Scienze Tecnologia 2 Inglese 3 Seconda lingua comunitaria 2 Arte e immagine 2 Scienze motoria e sportive 2 Musica 2 Religione cattolica 1 ▫ Corso ad indirizzo musicale 3
SA ABB. LANZ. POS. "IC BARRA	SAMM8A701T	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	TEMPO PIENO 36 ORE settimanali PLESSO POSIDONIA Italiano, Storia, Geografia 13 Matematica e Scienze 9 Tecnologia 2 Inglese 5 Arte e immagine 2 Scienze motoria e sportive 2 Musica 2 Religione cattolica 1



			▫ Corso ad indirizzo musicale 3
--	--	--	---------------------------------

ORARIO AGGIUNTIVO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO TRASVERSALE

L'aspetto qualificante del nuovo curriculum d'Istituto è rappresentato dalla progettazione secondo il ciclo di Deming ("Plan - Do - Check - Act), per consentire un migliore controllo e gestione delle attività e dei processi. Il "PLAN" rielabora gli obiettivi interni ai nuclei fondanti in cui sono suddivise le singole discipline sulla scorta delle Indicazioni nazionali per il curriculum. Il "DO" enuclea dagli obiettivi conoscenze ed abilità e indica i traguardi di competenza e le strategie metodologico-didattiche per perseguirli. Il "CHECK" è strettamente correlato al "PLAN" in quanto descrive in maniera analitica e puntuale i criteri di verifica e valutazione degli obiettivi disciplinari ed i relativi livelli di acquisizione di conoscenze ed abilità. L'"ACT" a sua volta scaturisce dal "CHECK" e ne trae spunto a partire dalla rilevazione di punti di debolezza e punti di forza. Le competenze trasversali a tutte le discipline, si trovano già declinate nell'allegato che descrive il Curriculum d'Istituto e meglio definite nell'allegato al presente paragrafo.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Le competenze chiave di cittadinanza sono competenze trasversali a tutte le discipline, che si trovano declinate già nell'allegato che descrive il Curriculum d'Istituto e che, nel documento allegato a



questo paragrafo, sono state riportate, per una migliore e più specifica definizione. Insieme con gli indicatori e i descrittori ad essi relativi, sono fornite anche le indicazioni per la valutazione.

NUOVE RUBRICHE DI VALUTAZIONE DM 4/12/2020

L'Ordinanza n.172 del 4 novembre 2020 prevede il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria, secondo quanto stabilito dal Decreto Scuola di giugno 2020. La recente normativa individua un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione Civica compresa. In ottemperanza alla nuova normativa, con delibera del Collegio Docenti n.31 del 20/01/2021, il nostro istituto ha approvato, ad integrazione del PTOF, le rubriche di valutazione e i modelli di documento di valutazione riferiti ai 4 livelli: Avanzato, Intermedio, Base e In via di prima acquisizione.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La valutazione costituisce un'occasione altamente formativa per gli studenti in quanto, lontano da ogni intento selettivo, essa ha come unico scopo quello di valutare il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e non l'allievo in quanto persona. In tale ottica, di fondamentale importanza appare la dimensione orientativa della valutazione e, dunque, la necessità di promuovere processi di autovalutazione per i quali, attraverso una progressiva consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, gli studenti possano realizzare il proprio successo formativo e divenire, pertanto, i reali ed autentici protagonisti del processo di apprendimento-insegnamento. In tale ottica, la valutazione degli esiti formativi, effettuata con continuità ciclica per l'intero anno scolastico, deve rispondere ai criteri di: - trasparenza; - tempestività; - coerenza rispetto agli obiettivi prefissati all'interno della progettazione didattica - educativa; - motivazione; - documentabilità attraverso un congruo numero di prove di verifica di diverse tipologie. Nell'attività didattica sono oggetto di valutazione comune le competenze trasversali, delineate dalle **COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA**, ovvero il grado di impiego personale in situazioni concrete di conoscenze, abilità e atteggiamenti acquisiti e maturati dall'alunno.

Per verificare il possesso di una competenza è necessario fare ricorso ad osservazioni sistematiche che permettano ai docenti di rilevare il processo, ossia le operazioni che compie l'alunno per interpretare correttamente il compito, per coordinare conoscenze e abilità già possedute, per ricercarne altre, qualora necessarie, e per valorizzare risorse esterne (libri, tecnologie, sussidi vari) e interne (impegno, determinazione, collaborazioni dell'insegnante e dei compagni). Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche possono essere diversi - griglie o protocolli strutturati, semi-strutturati o non strutturati e partecipati, questionari e interviste ma devono riferirsi ad aspetti specifici che



caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) quali: - autonomia; - relazione; - partecipazione; - responsabilità; - flessibilità, resilienza e creatività; - consapevolezza. I docenti appartenenti al Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, stabiliscono, per ogni singolo alunno, il grado di competenza raggiunto per ciascuno degli indicatori definiti; le corrispondenti descrizioni definiranno una valutazione che verrà riportata sul documento di valutazione, come da documento allegato.



Insegnamenti e quadri orario

I.C."GENNARO BARRA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA G. BARRA SAAA8A701N

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA "N.ABBAGNANO"
SAAA8A702P**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA G. BARRA SAEE8A701V



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA N.ABBAGNANO
SAEE8A702X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIMARIA "CLEMENTE TAFURI"
SAEE8A7031

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SA ABB. LANZ. POS. "IC BARRA"
SAMM8A701T - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 92/2019 e le relative Linee Guida di cui al D.M. 35/2020 hanno introdotto l'insegnamento dell'educazione civica per un orario complessivo annuale non inferiore alle 33 ore.

Con delibera del Collegio Docenti n.14 del 23/09/2022, il monte orario previsto di 33 ore annue di Educazione Civica L.92 del 2019, è ripartito secondo la tabella qui di seguito riportata:

Disciplina	Ore di Ed.Civica
Italiano	4
Matematica-Scienze	4
Storia	2



Geografia	2
Inglese	3
Francese/Spagnolo	3
Tecnologia	3
Arte	3
Musica	3
Religione	3
Ed. Fisica	3
Totale	33

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13/04/2017 n.62 per il primo ciclo, di conseguenza i criteri di valutazione deliberati dal collegio docenti per le singole discipline già inseriti nel PTOF sono stati integrati con le valutazioni dell'insegnamento dell'educazione civica e con delibera n.14 del 23/09/2022. Il curriculum d'istituto è stato integrato con l'Educazione Civica coinvolgendo tutti i campi d'esperienza per la scuola dell'infanzia e tutte le discipline per la scuola primaria e secondaria. Il curriculum dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Allegati:

Curricolo Educazione Civica 2022-25.pdf



Approfondimento

ORARIO AGGIUNTIVO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Come previsto dalla legge n. 234/2021, è introdotto l'insegnamento di educazione motoria per la classe quinta della scuola primaria a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 con due ore settimanali aggiuntive alle 30 ore. Le ore di educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi con orario a tempo pieno.



Curricolo di Istituto

I.C."GENNARO BARRA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il Curricolo di Istituto è stato rielaborato integralmente, in sede dipartimentale, nell'a.s. 2019-2020 e rivisto nell'a.s. 2022-2023.

Allegato:

File [LINK Curricolo 2022-25.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere e rispettare se stesso, gli altri, la società e l'ambiente mostrandosi cittadino attivo e consapevole.**

Il bambino collabora, partecipa e agisce in autonomia rispettando sé, gli altri, i diversi ambienti e culture. Comunica, anche con il corpo, le proprie emozioni e i propri pensieri. Ha



acquisito e compreso le principali informazioni sulla natura dei dispositivi digitali che comincia ad usare per imparare giocando. Comprende il concetto di ecosostenibilità ambientale ed economico. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Costituzione, diritto, legalità e solidarietà

I regolamenti scolastici. La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana. I diritti del fanciullo. La collaborazione e la condivisione. La diversità come valore. Le relazioni tra coetanei e adulti. Il senso di appartenenza alla comunità: la famiglia – la scuola – il quartiere-i gruppi sportivi. Le regole della vita associata ed il loro rispetto. Elementi di educazione alla legalità e al contrasto alle mafie. Prime conoscenze di segnaletica, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista. Attività per celebrare: la giornata Mondiale dei Diritti Umani (10 dicembre), il giorno della memoria (27 gennaio), la lotta alle mafie (21 marzo), la festa della Repubblica Italiana (2 giugno)*

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Il sé, le proprie capacità e i propri interessi. L'igiene della persona e dei comportamenti connessi ad una sana alimentazione. Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti. L'ambiente come organismo complesso i cui equilibri vanno salvaguardati. L'interazione fra uomo e ambiente. Gli animali e la loro salvaguardia. Attività per celebrare la giornata della Terra (22 Aprile)*

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadinanza digitale**

Le varie tecnologie digitali e le principali norme comportamentali da osservare nell'ambito del loro uso. I programmi di scrittura più usati (word, paint, ecc.) e i principali motori di ricerca. I rischi nell'utilizzo della rete come mezzo di informazione. Le principali piattaforme digitali e il loro uso in DAD. Percorsi presenti nel PNSD d'Istituto. Attività per celebrare la giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo (7 febbraio).*

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Costituzione, diritto, legalità e solidarietà**

Eventi storici che hanno portato alla stesura della Costituzione da parte dell'Assemblea Costituente. La Costituzione italiana: valori sanciti e tutelati. Diritti umani (art.2), Pari dignità delle persone (art.3) Il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (art.4). La libertà di religione (art. 8) e le varie forme di libertà (art. 13-21). Regole utili a sviluppare il senso della responsabilità personale e della legalità. Il bullismo. Funzioni, finalità e simboli delle principali Organizzazioni preposte alla tutela dei diritti dell'uomo. Funzioni e finalità dei principali Organi Costituzionali Amministrativi e dello Stato. Procedure elettorali. Cenni al processo storico che ha determinato il costituirsi della Comunità Europea. Prime conoscenze del codice della strada Attività per celebrare: la giornata Mondiale dei Diritti Umani (10 dicembre), il giorno della memoria (27 gennaio), la lotta alle mafie (21 marzo), la festa della Repubblica Italiana (2 giugno)*

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

Agenda 2030: analisi di alcuni obiettivi a salvaguardia dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile. Aspetti del patrimonio culturale italiano da tutelare. Elementi di educazione alla salute, al benessere psicofisico, alla sicurezza alimentare. Attività per celebrare la giornata della Terra (22 Aprile)*

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia





Cittadinanza digitale

I principali strumenti per l'informazione e la comunicazione: televisore, lettore video e CD/DVD, apparecchi telefonici fissi e mobili, PC. Le semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento. I principali dispositivi informatici di input e output e i software applicativi utili per lo studio: word, power point; le piattaforme digitali per la DAD. I diversi motori di ricerca e il funzionamento della posta elettronica. Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare. I possibili rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici. I possibili rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonino, come mezzo di comunicazione e informazione. Bullismo e cyberbullismo. Percorsi presenti nel PNSD d'Istituto. Attività per celebrare la giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo (7 febbraio).*

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ **Costituzione, diritto, legalità e solidarietà**

La Costituzione italiana, articoli 51-139 (Parte Seconda). Il governo dello Stato: lo Stato e le sue forme, la divisione dei poteri, gli organi dello Stato, l'iter legislativo. I diritti e i doveri dei lavoratori e le organizzazioni sindacali. La difesa della legalità e della pace. Gli organismi internazionali: ONU, Unesco, Tribunale Internazionale dell'AIA, l'Alleanza Atlantica, l'Unicef, Amnesty International, Croce Rossa ecc. Attività per celebrare: la giornata Mondiale dei Diritti Umani (10 dicembre), il giorno della memoria (27 gennaio), la lotta alle mafie (21 marzo), la festa della Repubblica Italiana (2 giugno)*

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Sviluppo sostenibile, educazione ambientale,**



conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Obiettivo 5 (Parità di genere). Sicurezza e prevenzione. La protezione civile. Attività per celebrare la giornata della Terra (22 Aprile)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Cittadinanza digitale

Bibliografie online e sitografie. I formati dei diversi file (documenti, fogli di calcolo, presentazioni, immagini, audio, video). Procedure e utilizzo di reti informatiche per la ricerca di informazioni, per la comunicazione, la collaborazione e la condivisione. Fake news e analisi dell'affidabilità delle notizie. Fonti di pericolo e procedure di sicurezza. E-safety.



Conoscenza delle problematiche relative alla violazione della privacy. Conoscenza delle problematiche relative al cyberbullismo. Dipendenze e frodi on-line. Conoscere le problematiche relative all'adescamento on-line e conoscere le procedure da adottare per le opportune precauzioni. Conoscenza delle problematiche relative al cyberbullismo. Conoscere le problematiche relative allo shopping on-line e al gioco d'azzardo. Conoscenza dei possibili rischi falsi (messaggi di posta, richiesta di dati personali, spam, pop-up).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ L'Elefantino Elmer

Progetto curricolare che abbraccia tutti i campi di esperienza nell'ottica della trasversalità tra i diversi "saperi", del rispetto e della specificità delle differenti fasce di età. Attraverso il percorso educativo si intende valorizzare la ricchezza di ogni persona garantendo un clima di accoglienza, dove ogni situazione ed ogni persona nella sua diversità, diviene una grande risorsa e un'opportunità di crescita.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'aspetto qualificante del nuovo curricolo d'Istituto è rappresentato dalla progettazione secondo il ciclo di Deming ("Plan - Do - Check - Act), per consentire un migliore controllo e gestione delle attività e dei processi. Il "PLAN" rielabora gli obiettivi interni ai nuclei fondanti in cui sono suddivise le singole discipline sulla scorta delle Indicazioni nazionali per il curricolo. Il "DO" enuclea dagli obiettivi conoscenze ed abilità e indica i traguardi di competenza e le strategie metodologico-didattiche per perseguirli. Il "CHECK" è strettamente correlato al "PLAN" in quanto descrive in maniera analitica e puntuale i criteri di verifica e valutazione degli obiettivi disciplinari ed i relativi livelli di acquisizione di conoscenze ed abilità. L'"ACT" a sua volta scaturisce dal "CHECK" e ne trae spunto a partire dalla rilevazione di punti di debolezza e punti di forza. Le competenze trasversali a tutte le discipline, si trovano già declinate nell'allegato che descrive il Curricolo d'Istituto e meglio definite nell'allegato al presente paragrafo.

Allegato:

Curricolo Educazione Civica 2022-25.pdf





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scuola dell'Infanzia: "Asilo linguistico"

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali ministeriali, è di fondamentale importanza favorire un approccio alla lingua straniera già durante il primo percorso scolastico, quello nella scuola dell'infanzia. È dunque compito della scuola dell'infanzia porre le basi per un interesse alla lingua straniera e suscitare nel bambino curiosità verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico, che verrà poi approfondito negli anni successivi della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Familiarizzare con la lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto curricolare a titolo gratuito

● Scuola dell'Infanzia: "Elmer l'elefantino variopinto"

Progetto curricolare che abbraccia tutti i campi di esperienza nell'ottica della trasversalità tra i diversi "saperi", del rispetto e della specificità delle differenti fasce di età. Attraverso il percorso educativo si intende valorizzare la ricchezza di ogni persona garantendo un clima di accoglienza, dove ogni situazione ed ogni persona nella sua diversità, diviene una grande risorsa e un'opportunità di crescita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Socializzazione, star bene a scuola, educazione alla diversità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Scuola dell'Infanzia: "Gio Madonnari"



Scuola dell'Infanzia. Una festa per tutti. In piazza fin da piccoli a giocare e comunicare con l'arte.
Format CTG Centro turistico giovanile comitato provincia Salerno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare comunione col territorio, condividere esperienze, sviluppare capacità artistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Territorio: luogo della manifestazione



Scuola dell'Infanzia "Giochiamo con l'arte"

Attraverso l'uso e l'accostamento dei colori avvicinare i bambini fin da piccoli i bambini ai colori delle opere di famosi pittori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Familiarizzare fin da piccoli con l'arte

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola primaria: "Scuola attiva Kids"

Educazione fisica ed attività motoria nella scuola primaria. Sono previste due ore settimanali di educazione motoria in tutte le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Stimolare ed evidenziare i valori promossi dal fair play. Migliorare, attraverso il gioco motorio e i linguaggi diversificati, la comunicazione tra bambini dove tutti possano sentirsi "capaci di fare", in un'atmosfera gratificante ed accogliente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Palestra

● Scuola primaria: "Progetto di alfabetizzazione per alunni stranieri"

In una società multiculturale e multi-etnica, la scuola assume un ruolo fondamentale come centro di accoglienza, d'inclusione, d'interscambio e di sviluppo culturale. In tale prospettiva, il nostro Istituto promuove il "Progetto di alfabetizzazione per alunni stranieri", finalizzato a facilitare l'inserimento degli alunni non italofoni nella nuova realtà e a far conquistare gradualmente gli strumenti linguistici fondamentali per esprimersi, comunicare e apprendere nella nostra lingua. Infatti, la conoscenza della lingua italiana è un prerequisito fondamentale per poter partecipare attivamente alla vita scolastica e raggiungere il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Inserimento nella realtà scolastica, conoscenza di base della L2 riferita al contesto scolastico e alla socializzazione, uso della lingua italiana come strumento comunicativo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Scuola primaria: "Le vie dell'acqua"

Attraverso l'illustrazione delle attività di distribuzione idrica e depurazione / fognatura si attiverà una campagna informativa finalizzata ad una corretta gestione della risorsa "acqua" da parte dei cittadini/utenti, promuovendo comportamenti responsabili ed ecosostenibili nella vita di tutti i giorni (risparmio idrico e contenimento degli sprechi) proprio a partire dai ragazzi e dai loro nuclei familiari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti responsabili ed ecosostenibili nella vita di tutti i giorni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola primaria: "Un abbraccio musicale"

Progetto musicale di continuità con la scuola primaria. Il passaggio da un ordine di scuola ad un altro è un momento delicato in cui si mescolano diverse emozioni, tra cui ansia e paura del nuovo. Il progetto continuità crea momenti di incontro, di confronto, di esplorazione e conoscenza di un nuovo ambiente scolastico, in modo che il passaggio da un ordine all'altro diventi un sereno prosieguo della carriera scolastica. Pertanto, il progetto prevede l'organizzazione di incontri, per lo più di carattere laboratoriale, con le classi ponte ed incontri con i docenti per uno scambio informativo sugli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Vivere in modo sereno la realtà scolastica, conoscere una realtà scolastica da quella frequentata abitualmente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica

● Scuola primaria: "Il calcio da tavola nella scuola"

Progetto educativo finalizzato all'inclusione ed alla sperimentazione attraverso un'attività motoria adatta a tutti. Il CDT educa al movimento e contemporaneamente educa attraverso il movimento. La coordinazione e la precisione dei gesti promuove il controllo dell'emotività, stimola capacità di iniziativa e sviluppa coerenti comportamenti relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti responsabili, controllo e gestione delle emozioni, sviluppo della socializzazione, acquisizione di uno spirito di iniziativa.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Scuola primaria: "Senza frontiere Primaria Barra"

Il modulo "Senza frontiere Primaria Barra" del progetto Pon-Por "Costruiamo il nostro futuro" prevede corsi di potenziamento della lingua inglese e di preparazione alla certificazione Cambridge Starter/Movers per le classi 4° e 5° della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppo delle quattro abilità linguistiche; maggiore curiosità ed interesse nell'approccio con la lingua straniera inglese; sviluppo di un atteggiamento positivo verso la lingua straniera; partecipazione alle prove Cambridge



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Scuola primaria: "Senza frontiere Primaria Abbagnano"

Il modulo "Senza frontiere Primaria Abbagnano" del progetto Pon-Por "Costruiamo il nostro futuro" prevede corsi di potenziamento della lingua inglese e di preparazione alla certificazione Cambridge Starter/Movers per le classi 4° e 5° della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppo delle quattro abilità linguistiche; maggiore curiosità ed interesse nell'approccio con la lingua straniera inglese; sviluppo di un atteggiamento positivo verso la lingua straniera; partecipazione alle prove Cambridge.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Scuola primaria: "ROBOT_TIAMO-ABBAGNANO"

Il modulo "ROBOT_TIAMO-ABBAGNANO" del progetto Pon-Por " Costruiamo il nostro futuro" prevede un percorso ludico e didattico, rivolto agli alunni delle classi 2°, 3°e 4° della scuola primaria. per apprendere le basi del coding e della robotica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale, alfabetizzazione digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Scuola primaria: "ROBOT_TIAMO- BARRA"

Il modulo "ROBOT_TIAMO-BARRA" del progetto Pon-Por " Costruiamo il nostro futuro" prevede un percorso ludico e didattico, rivolto agli alunni delle classi 2°, 3°e 4° della scuola primaria. per apprendere le basi del coding e della robotica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale, alfabetizzazione digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Scuola primaria:" Giocare con lo yoga"

Il modulo " Giocare con lo yoga" del progetto Pon-Por "EmozionAMOCi" vuole favorire la crescita personale dei bambini e la percezione del se corporeo ed emotivo attraverso la pratica dello yoga.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Benessere fisico, stabilità emotiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Scuola dell'Infanzia "Bimed"

Staffetta di scrittura creativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente



e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di creare, immaginare, fantasticare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Scuola Primaria "W il Sorriso"

Prevenzione delle principali patologie orali (caries, paradontosi, tumore del cavo orale), progetto in collaborazione con il Dipartimento di salute e prevenzione dell'ASL di Salerno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Risultati attesi

Sviluppare una cultura di sana alimentazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

● **Scuola Primaria-Secondaria "Crescere Felix"**



Contrasto a Obesità/Sovrappeso in età scolare. Progetto in collaborazione con il Dipartimento di prevenzione dell'ASL di Salerno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Risultati attesi

Sviluppare una cultura di sana alimentazione



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

● Scuola dell'Infanzai-Primaria-Secondaria "Libriamoci"

Attraverso la voce di lettori d'eccezione e l'esperienza diretta con i testi, il progetto è diretto a promuovere la scoperta dei libri e, attraverso il potente strumento della lettura, a rafforzare nei giovani il concetto di legalità, inteso come progressivo sviluppo della coscienza civile e democratica, come graduale consapevolezza della titolarità di diritti e di doveri, da esercitare tuttavia nel rispetto di tutti gli esseri viventi e della loro dignità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove di Italiano nella scuola Primaria

Traguardo

Nel triennio 2022-25, negli esiti della prova di Italiano della Scuola Primaria, ridurre la quota di alunni di livello 1 del 15% , all'anno, nelle classi seconde e del 5 % , all'anno, nelle classi quinte

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Risultati attesi

Avvicinare sempre più alunni al fascino della lettura



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

● Scuola Primaria-Secondaria:"La classe va a canestro" V edizione

Il progetto fa parte di un percorso funzionale per ragazzi nello spettro, in ambito scolastico ed extrascolastico mirato all'inclusione, all'acquisizione di autonomie personali e sociali. L'attività coinvolge le classi dell'istituto con alunni nello spettro in attività di minibasket, in orario curricolare, alla presenza del docente di ed. motoria, dell'insegnante di sostegno e di due esperti esterni per un'ora alla settimana. Il contesto e la sequenza degli esercizi proposti stimola l'acquisizione di comportamenti funzionali alla crescita, alla riduzione di quelli ritenuti non funzionali e favorisce l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Risultati attesi

Favorire l'inclusione degli alunni con disabilità attraverso il gioco di squadra

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docente di motoria, docente di sostegno, esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Scuola Secondaria "Prove Generali D'Opera"

Partecipazione degli studenti delle classi di strumento musicale alle prove generali delle opere che generalmente si tengono il mercoledì pomeriggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la trasversalita' dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacita' di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la correlazione tra i risultati in uscita dal primo ciclo e quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo

Traguardo

Effettuare un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza correlando quelli ottenuti in uscita primo ciclo con quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo di due istituti superiori con maggiore ricettività di studenti in uscita dalla nostra scuola (rispettivamente per l'area occidentale e per l'area orientale della città')

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo della cultura musicale ed orientare verso una scelta consapevole del proprio futuro

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● Scuola Secondaria "I Matinè del Teatro Verdi"

La Direzione Artistica del Teatro Municipale "Giuseppe Verdi" di Salerno, in occasione della nuova stagione Lirica propone agli studenti una selezione di spettacoli e musical in orario mattutino al costo di €5,00, con l'ingresso gratuito per un accompagnatore ogni 10 studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale



va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacita' di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la correlazione tra i risultati in uscita dal primo ciclo e quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo

Traguardo

Effettuare un monitoraggio sistematico dei risultatia distanza correlando quelli ottenuti in uscita primo ciclo con quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo di due istituti superiori con maggiore ricettivita' di studenti in uscita dalla nostra scuola (rispettivamente per l'area occidentale e per l'area orientale della citta')

Risultati attesi

Favorire lo sviluppare una cultura musicale ed orientare per una scelta consapevole del proprio futuro di vita

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Teatro Verdi Salerno

● Scuola primaria/secondaria: "La strasalerno autismo" III edizione

Partecipazione delle classi con alunno Autistico alla manifestazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'inclusione , sviluppare un senso di appartenenza, offrire opportunità quotidiane a chi è affetto da autismo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Territorio cittadino

● Scuola primaria/secondaria: "Il testimone di Roberto" II Edizione

Favorire l'inclusione, sviluppare un senso di appartenenza, offrire opportunità quotidiane a chi è affetto da autismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'inclusione, sviluppo del senso di appartenenza, offrire opportunità quotidiane a chi è



affetto da autismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Territorio cittadino

● Scuola primaria/secondaria: "La classe più inclusiva"

Premiazione con gadget delle classi che hanno dimostrato una maggiore partecipazione alle attività di integrazione degli alunni affetti dallo spettro autistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'inclusione, sviluppo del senso di appartenenza, offrire opportunità quotidiane a chi è



affetto dallo spettro autistico, miglioramento del clima della classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Scuola primaria/secondaria: "Attività laboratoriali sportive e sociali"

Partecipazione delle classi con alunno Autistico alle attività laboratoriali messe in atto dalle associazioni sportive e sociali coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Favorire l'inclusione, sviluppo del senso di appartenenza, offrire opportunità quotidiane a chi è affetto da autismo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Scuola primaria/secondaria: "A giugno non rimango solo"

Campus strutturati con iniziative autofinanziate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento della qualità di vita dei bambini affetti da autismo, completamento del percorso di crescita personale e di inclusione sociale dei bambini autistici anche nel periodo estivo, inclusione, senso di appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docente di sostegno, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Territorio

● Scuola primaria/secondaria: "Strutturazione delle giornate autistiche"

Partecipazione delle classi con alunno Autistico alle giornate autistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Inclusione, sviluppo del senso di appartenenza, offrire opportunità quotidiane a chi è affetto da autismo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Scuola primaria/secondaria: "Paniere di attività funzionali facendo rete con associazioni sportive o sociali"

Attività laboratoriali presso associazioni sportive o sociali (rafting, volontari, pesca, hughbike, trekking, musica, ceramica, pittura)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Inclusione sociale, crescita personale, miglioramento della qualità della vita di chi è affetto da autismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docente di sostegno, esperti esterni

● Scuola primaria/secondaria: "Progetto Legalità"

Attività di preparazione alla giornata della legalità del 19 e del 21 Marzo, in collaborazione con l'associazione Libera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Comportamenti responsabili e rispettosi della legalità, sviluppo senso civico, educazione alla convivenza democratica.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Scuola primaria/secondaria: "Progetto scuola@casa"

Progetto di istruzione domiciliare per assicurare la fruizione del servizio agli alunni affetti da grave patologia e che non siano in grado di partecipare o riprendere la frequenza della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Garantire il diritto allo studio e alla salute e la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento, mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente di provenienza, superare la difficoltà di tipo logistico, agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Domicilio dello studente
------	--------------------------

● Scuola primaria/secondaria: "Progetto a classi aperte"

Attività di potenziamento e recupero a classi aperte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Recupero sul piano dell'apprendimento e della relazionalità, potenziamento dell' autostima e della sicurezza, acquisire maggiori competenze ed abilità

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Scuola primaria/secondaria: ""Sperimentiamo il coding""

Partecipazione alla settimana del Coding per promuovere e sviluppare la diffusione del pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale, alfabetizzazione digitale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Scuola Secondaria "Attiva-Mente"

Promozione Benessere e Salute Mentale. Aiutare gli adolescenti a far emergere o sviluppare competenze quali la gestione dello stress e delle emozioni, l'empatia, il pensiero creativo e la capacità di risolvere problemi e prendere decisioni. Progetto curricolare in collaborazione con il Dipartimento di prevenzione dell'ASL di Salerno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Risultati attesi

Far emergere o sviluppare competenze nella gestione dello stress e delle emozioni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Scuola Secondaria "Ben...Essere in Amore"

Favorire lo sviluppo armonico dell'affettività e della sessualità, prevenire l'insorgere di rischi per la salute correlati a rapporti sessuali agiti senza le dovute precauzioni, quali le infezioni sessualmente trasmissibili e le gravidanze indesiderate e contrastare la violenza di genere. Progetto curricolare in collaborazione con il Dipartimento di prevenzione dell'ASL di Salerno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo armonico dell'affettività e della sessualità

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Scuola primaria/secondaria: "La Scuola Adotta un Monumento"

In linea con l'art.9 della Costituzione e per il raggiungimento di una delle competenze chiave di cittadinanza attiva (consapevolezza ed espressione culturale) l'intervento è diretto a promuovere la conoscenza e la tutela del patrimonio storico-artistico e, più in generale, dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza, rispetto e tutela del patrimonio storico-artistico e più in generale dell'ambiente , acquisizione delle proprie radici culturali e di atteggiamenti propositivi nei confronti del futuro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Territorio



Scuola Secondaria "Star bene insieme"

Prevenzione dei fenomeni di Bullismo, Cyberbullismo e Devianza di Gruppo. Progetto curricolare in collaborazione con il Dipartimento di prevenzione dell'ASL di Salerno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove di Italiano nella scuola Primaria



Traguardo

Nel triennio 2022-25, negli esiti della prova di Italiano della Scuola Primaria, ridurre la quota di alunni di livello 1 del 15% , all'anno, nelle classi seconde e del 5 %, all'anno, nelle classi quinte

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la trasversalita' dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacita' di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la correlazione tra i risultati in uscita dal primo ciclo e quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo

Traguardo

Effettuare un monitoraggio sistematico dei risultatia distanza correlando quelli ottenuti in uscita primo ciclo con quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo di due istituti superiori con maggiore ricettivita' di studenti in uscita dalla nostra scuola (rispettivamente per l'area occidentale e per l'area orientale della citta')



Risultati attesi

Formare cittadini del domani sereni e tolleranti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Scuola Secondaria “Genitorialità consapevole... Con e per le famiglie” Genitori ... no Stress

Promozione del benessere familiare. Progetto curricolare in collaborazione con il Dipartimento di prevenzione dell'ASL di Salerno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Risultati attesi

Favorire il benessere familiare

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Teatro

● Scuola primaria/secondaria: "Emozioni in gioco"

Progetto di educazione all'affettività e alle relazioni per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, a cura di psicologi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di valori universali e di consolidare le conoscenze sui vari aspetti dell'affettività, attenzione sulla dimensione relazionale dell'affettività, riflessione su atteggiamenti e comportamenti individuali e collettivi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Secondaria "Terra Nostra"

Rivista on-line di conoscenza, scoperta e riflessione storico-culturale del proprio territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove di Italiano nella scuola Primaria

Traguardo

Nel triennio 2022-25, negli esiti della prova di Italiano della Scuola Primaria, ridurre la quota di alunni di livello 1 del 15% , all'anno, nelle classi seconde e del 5 %, all'anno, nelle classi quinte

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la trasversalita' dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacita' di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la correlazione tra i risultati in uscita dal primo ciclo e quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo

Traguardo

Effettuare un monitoraggio sistematico dei risultatia distanza correlando quelli ottenuti in uscita primo ciclo con quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo di due istituti superiori con maggiore ricettivita' di studenti in uscita dalla nostra scuola (rispettivamente per l'area occidentale e per l'area orientale della citta')



Risultati attesi

Conoscere il proprio territorio Conoscere i mass-media

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● Scuola primaria/secondaria: "Usciamo, visitiamo, conosciamo"

Con le disposizioni emanate il 31 marzo del 2022, nella logica del ritorno alla normalità, si prevede la possibilità di svolgere uscite didattiche e viaggi d'istruzione, ivi compresa la partecipazione a manifestazioni sportive, visite a scuole di ordine superiore o inferiore, spettacoli teatrali e musicali in linea con quanto definito nel PTOF 2022-2025

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Ampliamento interessi culturali, conoscenza del territorio locale ed italiano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Territorio
--------------------	------------

● Scuola infanzia/ primaria/secondaria: "La scuola apre le porte"

Giornate di Open-day per promuovere la collaborazione e la condivisione delle attività scolastiche con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Conoscenza offerta formativa della scuola, collaborazione con il territorio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Scuola Secondaria "La sicurezza a partire dai banche di scuola" 2° annualità

Il progetto nazionale, promosso dall'Ordine degli Ingegneri, è finalizzato alla promozione della cultura della sicurezza in ambito scolastico a partire dalle classi prime della Scuola secondaria di I Grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove di Italiano nella scuola Primaria

Traguardo

Nel triennio 2022-25, negli esiti della prova di Italiano della Scuola Primaria, ridurre la quota di alunni di livello 1 del 15% , all'anno, nelle classi seconde e del 5% , all'anno, nelle classi quinte

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale



Risultati attesi

Essere cittadini consapevoli e responsabili

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Scuola Secondaria "CLIL"

Attività di approfondimento in lingua inglese CLIL di storia e geografia per le classi seconde e terze e di fonetica e abilità di lettura per le classi prime nelle ore di sostituzione delle assenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la trasversalita' dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacita' di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Aumentare la correlazione tra i risultati in uscita dal primo ciclo e quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo

Traguardo

Effettuare un monitoraggio sistematico dei risultatia distanza correlando quelli ottenuti in uscita primo ciclo con quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo di due istituti superiori con maggiore ricettivita' di studenti in uscita dalla nostra scuola (rispettivamente per l'area occidentale e per l'area orientale della citta')

Risultati attesi

Sviluppare le competenze in lingua straniera

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola primaria/secondaria: "Premio Camilla Barba"

Concorso provinciale di poesia, scrittura e disegno per gli alunni della classe quinta primaria e scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Uso del linguaggio poetico e dei linguaggi espressivi come mezzi di comunicazione e valorizzazione dei rapporti umani

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Scuola Secondaria "Un poster per la pace"

Concorso internazionale che invita i giovani di età compresa tra gli 11 e i 13 anni a esprimere in maniera creativa la loro visione della pace. Il concorso permette agli studenti di condividere con gli altri la propria idea di pace, allo scopo di favorire la tolleranza e la comprensione tra le diverse culture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

Garantire una cultura di pace alle nuove generazioni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Scuola Secondaria "Giochi sportivi studenteschi"

Progetto extracurricolare di avvio alla pratica sportiva rivolto a tutti gli alunni delle classi I - II - III della scuola media. La prima fase, quella d'Istituto, vede coinvolta la totalità degli alunni compresi i diversamente abili, attraverso gare, tornei fra classi parallele e in ruoli di giudice e arbitro e promuove una concreta azione dell' Avviamento alla pratica sportiva, che si concretizza attraverso la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Risultati attesi

Saper collaborare, saper vincere e saper accettare le sconfitte.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola primaria/secondaria: "Sogni e Realtà"

La famiglia al teatro/ascolto e riflessioni con esperti su temi di interesse sociale. Destinatari genitori e alunni delle classi 5° primaria Barrae 1° e 2° secondaria del centro storico (Lanzalone) che usufruiscono di 5 partecipazioni gratuite a spettacoli teatrali offerti dalla Compagnia dell'Arte di Valentina Tortora e Antonello Ronga, nella rassegna "C'era una volta" Family Show

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

linguaggi espressivi come mezzi di comunicazione e valorizzazione dei rapporti umani

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------

● Scuola Secondaria "Scuola Attiva Junior"

Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) promuovono il progetto nazionale Scuola Attiva Junior. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1a alla 3a, incentrato su due discipline sportive, richieste dall'Istituzione scolastica in fase di adesione.

"Settimane di sport" un tecnico federale, collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. "Pomeriggi sportivi" un pomeriggio di sport a settimana da svolgere nelle palestre delle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei. I Pomeriggi sportivi potranno coprire fino a 11 settimane per ciascuno sport e saranno tenuti da tecnici federali specializzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Saper stare in gruppo, saper vincere e saper accettare le sconfitte

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Scuola primaria/secondaria: "In gita nei beni del FAI"**

Obiettivo del progetto è creare una nuova attenzione al Paesaggio, favorirne la conoscenza e promuovere comportamenti di tutela ispirati dalla consapevolezza del suo valore. Promuovere attenzione e cura per il paesaggio del proprio territorio, accendere il senso di appartenenza alla comunità locale e il desiderio di esserne parte attiva. PAESAGGIO? CULTURA! Progetto di educazione civica e ambientale con corsi di formazione e concorso per studenti. APPRENDISTI



CICERONI corso di formazione su un bene tutelato FAI e compito di realta nelle giornate di apertura al pubblico. GIORNATE FAI PER LE SCUOLE visita guidata nei giorni 21-26 novembre. ATTIVITÀ DIDATTICHE NEI BENI FAI Percorsi di scoperta in presenza o online condotti da educatori museali appositamente formati e finalizzati alla valorizzazione del Bene stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza, rispetto e tutela del patrimonio storico-artistico e più in generale dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Territorio

- **Scuola Secondaria "Giornate di studio al Liceo Coreutico" progetto per le scuole secondarie del 1 ciclo**



Progetto promosso dal Liceo Statale "Alfano I" con lo scopo di avvicinare gli studenti all'ambiente scolastico del II grado ed orientarli nella scelta del loro futuro. Nello specifico promuovere e far conoscere il valore formativo del liceo coreutico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la correlazione tra i risultati in uscita dal primo ciclo e quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo

Traguardo

Effettuare un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza correlando quelli ottenuti in uscita primo ciclo con quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo di due istituti superiori con maggiore ricettività di studenti in uscita dalla nostra scuola (rispettivamente per l'area occidentale e per l'area orientale della città')

Risultati attesi

Favorire nei ragazzi la scoperta del mondo della musica ed orientarsi nel loro futuro



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Secondaria " ORCHESTRA JUNIOR VERTICALE"

Gli alunni della scuola media partecipano a prove di brani musicali e ai concerti organizzati dal liceo, affiancandosi agli alunni del biennio del liceo musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Orientare i ragazzi ad una scelta consapevole del loro futuro

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Scuola Secondaria "TEATRAL_MENTE Abbagnano"

Progetto PON "EmozioniAMOCi". Il modulo di 30 ore di attività vuole proporre la scrittura e l'espressione come esperienza teatrale di integrazione e crescita sociale sotto la guida di un attore del teatro professionista che diventa parte integrante del percorso formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove di Italiano nella scuola Primaria

Traguardo

Nel triennio 2022-25, negli esiti della prova di Italiano della Scuola Primaria, ridurre la quota di alunni di livello 1 del 15% , all'anno, nelle classi seconde e del 5 %, all'anno, nelle classi quinte

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la trasversalita' dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacita' di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Risultati attesi

Superare le insicurezze ed aprirsi alla comunicazione per essere cittadini consapevoli di domani

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica



● Scuola Secondaria "EmozioniAMOci" modulo TEATRAL_MENTE Posidonia

Il modulo di 30 ore di laboratorio vuole proporre la scrittura e l'espressione come esperienza teatrale di integrazione e crescita sociale sotto la guida di un attore del teatro professionista che diventa parte integrante del percorso formativo.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove di Italiano nella scuola Primaria

Traguardo

Nel triennio 2022-25, negli esiti della prova di Italiano della Scuola Primaria, ridurre la quota di alunni di livello 1 del 15% , all'anno, nelle classi seconde e del 5 %, all'anno, nelle classi quinte

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la trasversalita' dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacita' di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale



Risultati attesi

Superare le insicurezze e comunicare per essere futuri cittadini consapevoli

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Scuola Secondaria "Senza Frontiere Abbagnano/Lanzalone"

Progetto PON "Costruiamo in nostro futuro", modulo di 30 ore di attività di potenziamento della lingua inglese e di preparazione alla certificazione Cambridge Flyers/Ket per le classi della scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove di Italiano nella scuola Primaria

Traguardo

Nel triennio 2022-25, negli esiti della prova di Italiano della Scuola Primaria, ridurre la quota di alunni di livello 1 del 15% , all'anno, nelle classi seconde e del 5 %, all'anno, nelle classi quinte

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la trasversalita' dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacita' di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Risultati attesi

Conseguire certificazioni in lingua inglese



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Scuola Secondaria "Senza Frontiere Posidonia"

Progetto PON "Costruiamo in nostro futuro", modulo di 30 ore di attività di potenziamento della lingua inglese e di preparazione alla certificazione Cambridge Flyers/Ket per le classi della scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove di Italiano nella scuola Primaria

Traguardo

Nel triennio 2022-25, negli esiti della prova di Italiano della Scuola Primaria, ridurre la quota di alunni di livello 1 del 15% , all'anno, nelle classi seconde e del 5 % , all'anno, nelle classi quinte

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la trasversalita' dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacita' di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Risultati attesi

Conseguire certificazioni in lingua inglese

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Scuola Secondaria "MATEMAGICI Posidonia"

Progetto PON "Costruiamo il nostro futuro", modulo di 30 ore di attività di potenziamento logico-matematiche e di preparazione alle gare nazionali del Kangourou della matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove di Italiano nella scuola Primaria

Traguardo

Nel triennio 2022-25, negli esiti della prova di Italiano della Scuola Primaria, ridurre la quota di alunni di livello 1 del 15% , all'anno, nelle classi seconde e del 5 %,



all'anno, nelle classi quinte

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la correlazione tra i risultati in uscita dal primo ciclo e quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo

Traguardo

Effettuare un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza correlando quelli ottenuti in uscita primo ciclo con quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo di due istituti superiori con maggiore ricettività di studenti in uscita dalla nostra scuola (rispettivamente per l'area occidentale e per l'area orientale della città')

Risultati attesi

Sviluppare e potenziare le capacità logico-matematiche per garantire il successo scolastico



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Scuola Secondaria "MATEMATIGI Abbagnano/Lanzalone"

Progetto PON "Costruiamo il nostro futuro", modulo di 30 ore di attività di potenziamento logico-matematiche e di preparazione alle gare nazionali del Kangourou della matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare gli esiti delle Prove di Italiano nella scuola Primaria

Traguardo

Nel triennio 2022-25, negli esiti della prova di Italiano della Scuola Primaria, ridurre la quota di alunni di livello 1 del 15% , all'anno, nelle classi seconde e del 5 %, all'anno, nelle classi quinte

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la trasversalita' dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacita' di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la correlazione tra i risultati in uscita dal primo ciclo e quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo

Traguardo

Effettuare un monitoraggio sistematico dei risultatia distanza correlando quelli ottenuti in uscita primo ciclo con quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo di due istituti superiori con maggiore ricettivita' di studenti in uscita dalla nostra scuola (rispettivamente per l'area occidentale e per l'area orientale della citta')



Risultati attesi

Sviluppare e potenziare le capacità logico-matematiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Scuola Secondaria "DIGIT_TIAMO" Abbagnano/Lanzalone

Progetto PON "Costruiamo il nostro futuro". Modulo di 30 ore di corsi di preparazione per il conseguimento di due moduli della Patente europea del Computer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la trasversalita' dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacita' di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Risultati attesi

Conseguire la patente europea del computer

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● **Scuola Secondaria "DIGIT_TIAMO" Posidonia**

Progetto PON "Costruiamo il nostro futuro". Modulo di 30 ore di corsi di preparazione per il conseguimento di due moduli della Patente europea del Computer.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Risultati attesi

Conseguire la patente europea del computer

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

● Scuola Secondaria "La Chiave del Sapere"

Programma Scuola Viva Progetto "Con gli occhi del quartiere", modulo di attività di sostegno allo studio a titolo gratuito offerto da volontari della Proochhia S. Trofimena

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare gli esiti delle Prove di Italiano nella scuola Primaria

Traguardo

Nel triennio 2022-25, negli esiti della prova di Italiano della Scuola Primaria, ridurre la quota di alunni di livello 1 del 15% , all'anno, nelle classi seconde e del 5 %, all'anno, nelle classi quinte

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la trasversalita' dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacita' di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la correlazione tra i risultati in uscita dal primo ciclo e quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo

Traguardo

Effettuare un monitoraggio sistematico dei risultatia distanza correlando quelli ottenuti in uscita primo ciclo con quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo di due istituti superiori con maggiore ricettivita' di studenti in uscita dalla nostra scuola (rispettivamente per l'area occidentale e per l'area orientale della citta')



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di base

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Scuola Secondaria "La Stoffa dei Sogni"

Programma Scuola Viva, Progetto "Con gli occhi del quartiere", modulo di attività di teatro e socializzazione a cura dell'Associazione culturale Scena Teatro, fondata e diretta dall'Autore - attore Antonello De Rosa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove di Italiano nella scuola Primaria

Traguardo

Nel triennio 2022-25, negli esiti della prova di Italiano della Scuola Primaria, ridurre la quota di alunni di livello 1 del 15% , all'anno, nelle classi seconde e del 5 %, all'anno, nelle classi quinte

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la trasversalita' dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacita' di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale



Risultati attesi

Superare le insicurezze personali ed aprirsi alla comunicazione per essere cittadini partecipi del domani

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Scuola Secondaria "CINESCHOOL"

Programma Scuola Viva, Progetto "Con gli occhi del quartiere", modulo di attività di progettazione e realizzazione di un film collettivo a cura dell'Associazione School movie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove di Italiano nella scuola Primaria

Traguardo

Nel triennio 2022-25, negli esiti della prova di Italiano della Scuola Primaria, ridurre la quota di alunni di livello 1 del 15% , all'anno, nelle classi seconde e del 5 %, all'anno, nelle classi quinte

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente



e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Risultati attesi

Conoscere e sperimentare nuove attività per poter scegliere il proprio futuro in modo consapevole

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Scuola Secondaria "ALFA EBETA"

Programma Scuola Viva, progetto "Con gli occhi del quartiere" modulo di attività di laboratorio di scrittura creativa con la realizzazione di scritte murarie per la riqualificazione di ambienti scolastici, a cura dell'Associazione di promozione sociale Le Cirque

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare le competenze di base, valorizzare e potenziare le competenze in lingua italiana

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Scuola Secondaria "UNA RADIO PER LA SCUOLA

Programma Scuola Viva, progetto "Con gli occhi del quartiere" attività di avviamento per la costituzione di una radio scolastica a cura di Cesare Falcone in arte Pippo Pelo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

○ **Risultati a distanza**

Priorità



Aumentare la correlazione tra i risultati in uscita dal primo ciclo e quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo

Traguardo

Effettuare un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza correlando quelli ottenuti in uscita primo ciclo con quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo di due istituti superiori con maggiore ricettività di studenti in uscita dalla nostra scuola (rispettivamente per l'area occidentale e per l'area orientale della città')

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, prevenire e contrastare la dispersione scolastica

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Scuola Secondaria "COLTIVIAMO COMUNITA'"

Programma Scuola Viva, progetto "Con gli occhi del quartiere" Attività di rigenerazione urbana ed innovazione sociale, legati al riuso adattivo del patrimonio culturale e dello spazio pubblico nell'ottica della sostenibilità ambientale, sociale e culturale, a cura dell'Associazione BLAM



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promozione e sviluppo della tutela del territorio urbano

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica

● Scuola Secondaria "cerAMICA"



Programma Scuola Viva, progetto "Con gli occhi del quartiere", attività laboratoriale di ceramica a cura dell'Associazione Made in Salerno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale



Risultati attesi

Immaginare e creare attraverso la manipolazione della creta per conoscere e sperimentare possibili orizzonti lavorativi del futuro

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria: " Progetto Aree a rischio"

Il progetto ha l'intento di rafforzare le competenze di base degli allievi del istituto e di favorire il processo di integrazione degli alunni non italofoni di prima o seconda generazione. Un pacchetto di ore è destinato per i percorsi di rinforzo/potenziamento per gli alunni risultati in difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire l'integrazione socio - affettiva - culturale in un clima di permanente accoglienza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Scuola Primaria "TUTTI GIU' PER TERRA"

Corso di judo-karate e difesa personale per tutte le classi della scuola primaria in orario



curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire l'interazione tra i ragazzi ed il rispetto delle regole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Recuperare la socialità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Comprendere che esistono nuovi modelli di sviluppo che possono azzerare i conflitti tra le generazioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Attraverso azioni di cittadinanza attiva, compiti di realtà ed attività curricolari di educazione civica gli alunni ed il personale docente esaminerà possibili risposte ai problemi sociali del mondo contemporaneo per poter essere cittadini del domani.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● L'energia che vive intorno a noi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire la consapevolezza della necessità di un comportamento green a 360 gradi, di superare l'antropocentrismo e creare una economia che nel tutelare l'ambiente garantisca il benessere alle generazioni future.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le attività previste nell'UDA trasversale di Educazione Civica sull'energia guideranno gli alunni ed il personale della scuola al superamento dell'antropomorfismo ed allo sviluppo di una coscienza green per tutelare il pianeta e la vita nella sua globalità

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● 13.1.3A-FESRPON-CA-2022-321 Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Educare al rispetto dell'ambiente e guidare al progressivo allontanamento dalla mentalità antropocentrica

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Con la partecipazione all'Awiso pubblico "Edugreen: laboratori di sostenibilità" il nostro Istituto ha acquisito un finanziamento che permetterà una riqualificazione degli spazi con la realizzazione di laboratori, giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, *"trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento [...], favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura"*. Questa azione rappresenta non solo una grande occasione per "spostare" la didattica fuori dalle quattro mura delle aule, ma, soprattutto, incarna la possibilità di forgiare una nuova "coscienza verde" nei nostri ragazzi.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FORMAZIONE INTERNA

Attivare una formazione interna alla scuola, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica, attraverso le seguenti azioni dedicate dalla sottoscritta e supportata dal team digital

1. Assistenza ai docenti nell'uso del registro elettrico
2. Incentivo e assistenza all'uso dei dispositivi personali (BYOD) da parte degli alunni per la somministrazione delle prove in CBT o per lo svolgimento di attività didattiche
3. Diffusione sull'uso di software e app per la presentazione, condivisione di lavori multimediali e per la creazione e somministrazioni di quiz in formato digitale (es wordwall, Learnigapps)
4. Supporto ai docenti che intendono implementare l'uso di una piattaforma per la formazione di classi virtuali (es Classroom di Google)

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

Accertamento e monitoraggio della dotazione tecnologica di Istituto e programmazione interventi del tecnico per la manutenzione

1. Integrazione e ampliamento della rete wifi d'Istituto e delle



Ambito 1. Strumenti

Attività

- dotazioni tecnologiche mediante partecipazione ai bandi PONFESR, in particolare per i plessi Abbagnano e Lanzalone
2. Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature digitali della scuola (aula informatica, LIM, computer, portatili, videoproiettori, ecc...)
 3. Creazione e diffusione di soluzioni metodologiche e tecnologiche finalizzate allo sviluppo di competenze digitali degli studenti, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure(eventuale Team Digitale) e attraverso l'utilizzo responsabile degli strumenti digitali personali (smartphone)
 4. Creare e somministrare prove comuni per tutte le discipline in formato CBT attraverso l'uso di app dedicate es Google MODULI.
 5. Implementare l'utilizzo di app per lo svolgimento di attività di verifica delle conoscenze in tutte le discipline attraverso l'uso di Kahoot, Wordwall, Learningapps
 6. Implementare nelle classi l'uso di piattaforme di classi virtuali :es Google Suite forEducation CLASSROOM
 7. Implementare la realizzazioni di pagine web per documentare il lavoro svolto da docenti e alunni e renderlo visibile pubblicamente.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PROMOZIONE DI
RISORSE EDUCATIVE APERTE - OER
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

PROMOZIONE DI RISORSE EDUCATIVE APERTE - OER

Promozione ed implementazione dell'uso di OER -risorse educative aperte- per la didattica (Prezi, Emaze, Padlet, Wordwall, Learningapps), creazione di pagine web con Google Blogger e classi virtuali con Google Classroom

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: COINVOLGIMENTO
DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa Giornate di coding (scuola primaria e secondaria di 1 grado)

Implementare attività di coding come strumento per:

1. fare acquisire agli studenti le conoscenze scientifiche di base della tecnologia informatica;
2. renderli consapevoli delle tecnologie per un uso attivo delle stesse;
3. stimolare lo sviluppo del problem solving e del pensiero logico.
4. Partecipazioni a eventi organizzati: Ora del Codice , Codeweek, Challenge Futura Italia, Openday di istituto.
5. Corso ECDL (scuola secondaria di 1 grado)



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Attuazione di corsi di preparazione per gli esami relativi al conseguimento della cosiddetta Patente Europea del Computer (ECDL, European Computer Driver License) per la quale il nostro istituto risulta essere centro accreditato come sede di esame da ormai diversi anni.

L'obiettivo è fornire a tutti gli studenti dell'Istituto le competenze relative all'ECDL base o Full standard

Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)

Costruire un e-portfolio per certificare le competenze dei docenti e degli alunni

Creazione di repository disciplinari, testi, immagini, video per la didattica autoprodotti o selezionati a cura della comunità docenti



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C."GENNARO BARRA" - SAIC8A700R

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di ogni studente farà riferimento agli elementi di osservazione raccolti nel corso dello svolgimento delle diverse attività didattiche: partecipazione al lavoro in classe e regolarità nell'esecuzione delle consegne, capacità di rielaborazione personale e di argomentazione dei concetti, capacità di orientarsi nell'utilizzo degli strumenti multimediali, di osservazione e misurazione, capacità di organizzazione autonoma di semplici attività sperimentali, abilità di osservazione e di descrizione degli oggetti e dei processi, capacità di comunicazione e di documentazione, disponibilità al confronto, alla collaborazione e al lavoro con i compagni e con l'insegnante.

Allegato:

Criteri di valutazione dell'Insegnamento trasversale di ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione costituisce un'occasione altamente formativa per gli studenti in quanto, lontano da ogni intento selettivo, essa ha come unico scopo quello di valutare il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e non l'allievo in quanto persona. In tale ottica, di fondamentale importanza appare la dimensione orientativa della



valutazione e, dunque, la necessità di promuovere processi di autovalutazione per i quali, attraverso una progressiva consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, gli studenti possano realizzare il proprio successo formativo e divenire, pertanto, i reali ed autentici protagonisti del processo di apprendimento-insegnamento. In tale ottica, la valutazione degli esiti formativi, effettuata con continuità ciclica per l'intero anno scolastico, deve rispondere ai criteri di: - trasparenza; - tempestività; - coerenza rispetto agli obiettivi prefissati all'interno della progettazione didattico - educativa; - motivazione; - documentabilità attraverso un congruo numero di prove di verifica di diverse tipologie. Nell'attività didattica sono oggetto di valutazione comune le competenze trasversali, delineate dalle **COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA**, ovvero il grado di impiego personale in situazioni concrete di conoscenze, abilità e atteggiamenti acquisiti e maturati dall'alunno. Per verificare il possesso di una competenza è necessario fare ricorso ad osservazioni sistematiche che permettano ai docenti di rilevare il processo, ossia le operazioni che compie l'alunno per interpretare correttamente il compito, per coordinare conoscenze e abilità già possedute, per ricercarne altre, qualora necessarie, e per valorizzare risorse esterne (libri, tecnologie, sussidi vari) e interne (impegno, determinazione, collaborazioni dell'insegnante e dei compagni). Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche possono essere diversi - griglie o protocolli strutturati, semi-strutturati o non strutturati e partecipati, questionari e interviste ma devono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) quali: - autonomia; - relazione; - partecipazione; - responsabilità; - flessibilità, resilienza e creatività; - consapevolezza. I docenti appartenenti al Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, stabiliscono, per ogni singolo alunno, il grado di competenza raggiunto per ciascuno degli indicatori definiti; le corrispondenti descrizioni definiranno una valutazione che verrà riportata sul documento di valutazione, come da documento allegato.

Allegato:

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In conformità all' art 1 comma 3 del DL 62/2017- "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza"- , il Collegio dei docenti ha definito i criteri e le modalità di valutazione del comportamento.



Allegato:

Criteria Valutazione Comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

1. Ammissione

In sede di scrutinio finale gli alunni sono ammessi all'esame se:

1. hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio Docenti anche tenuto conto delle specifiche situazioni correlate all'emergenza epidemiologica (cfr. Validità dell'a.s. scolastico e relative deroghe PTOF 2019-2022 come aggiornato nell'a.s. 2021-2022, p.117); e, come da delibera n.25 del 20/05/2022, in ottemperanza alla Nota M.I. n 781 del 14/04, per gli studenti ucraini iscritti tardivamente nella scuola italiana, la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato - comprensivo delle attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del consiglio di classe - richiesta ai fini della validità dell'anno scolastico, si considera a decorrere dal momento dell'iscrizione dello studente ucraino nella scuola di accoglienza.

2. non sono incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 249/1998).

2. Voto di ammissione

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno (art. 6, c. 5, D.Lgs. 62/2017)

L'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative e il comportamento sono esclusi dal computo in quanto espressi con giudizio.

Il voto di ammissione concorre alla formulazione della valutazione finale e non è da ritenersi un'ipotesi o un'anticipazione del voto finale.

3. Non ammissione

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Dall'a.s. 2019-20 è stata individuata una specifica F.S. per l'Area dell'Inclusione, mentre nel Piano Annuale delle Attività, sono stati previsti incontri sistematici per i docenti di sostegno per il monitoraggio e il controllo dei PEI e dei PDP. La Scuola ha adottato un Protocollo d'Accoglienza che consente di attuare in modo operativo le indicazioni stabilite dalla legislazione vigente, in particolare la Legge 104/1992, al fine di promuovere la piena integrazione della persona diversamente abile. L'inclusione nelle classi è favorita da buone prassi che si esplicano attraverso attività laboratoriali, quali Laboratorio-autonomia, con lo scopo di insegnare procedure quotidiane inerenti all'autonomia personale. Alle azioni di implementazione delle autonomie personali si affianca un Laboratorio autonomie sociali con uscite sul territorio. Gli alunni fruiscono di ambienti strutturati (laboratori-biblioteca e aule predisposte) che frequentano con il proprio docente di supporto. I docenti curricolari e di sostegno monitorano regolarmente gli obiettivi previsti dal PEI instaurando buone relazioni con le famiglie, con gli specialisti, con i centri di riabilitazione ed i Servizi Sociali. La scuola predispone specifici interventi di individualizzazione dell'azione didattica con la redazione di PDP, in accordo con le famiglie, per gli alunni BES. Sono previste la compilazione delle griglie di osservazione sistematica delle atipie nel processo di apprendimento degli alunni e la redazione di PDP, in accordo con le famiglie. Per gli alunni NAI, l'Istituto promuove il "Progetto di alfabetizzazione degli alunni stranieri", finalizzato a facilitare l'inclusione degli alunni non italofoeni nella comunità scolastica e non scolastica, fornendo loro gli strumenti fondamentali per esprimersi e comunicare. Per gli alunni che manifestano maggiore difficoltà nell'apprendimento, la scuola promuove interventi di riequilibrio formativo (CFR. Indicatori aggiunti), che prevedono anche attività di recupero curricolare ed extracurricolare di italiano, matematica e inglese a cui partecipano alunni delle classi prime e seconde della secondaria. Parimenti, in un'ottica propriamente inclusiva, la Scuola realizza azioni di valorizzazione delle eccellenze. Rilevante è la partecipazione sistematica della scuola alle competizioni nazionali, come "Kangarou" promosso dall'Università di Milano, cui, dall'a.s.2019-20, partecipano anche gli alunni delle classi IV e V della Primaria. A ciò si aggiungono corsi per ottenere



certificazione ECDL e, dall'a.s.2019-20, Cambridge per la Lingua inglese.

Punti di debolezza:

Non ancora adeguatamente sinergici risultano la comunicazione e il coordinamento tra le tre Funzioni Strumentali dell'Area 2 (Inclusione e Integrazione) e personale amministrativo della segreteria scolastica. Le pratiche didattiche (metodologie, strategie, verifica e valutazione) in un'ottica inclusiva richiedono azioni di miglioramento. Manca il monitoraggio puntuale dell'effettiva attuazione dei PDP. Carente è il confronto esperto per la valutazione di particolari situazioni. E' necessario porre maggiore attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso e la continuità tra i diversi ordini di scuola. Nel plesso situato in un quartiere della città deprivato culturalmente, la risposta ai bisogni formativi degli studenti a rischio d'insuccesso scolastico, causato in prevalenza dallo svantaggio socio-economico e culturale delle famiglie di provenienza, non sempre risulta soddisfacente a garantire il pieno successo formativo. Non è strutturato il monitoraggio degli interventi di riequilibrio formativo e di potenziamento delle eccellenze. Le attività di potenziamento realizzate in orario extracurricolare hanno coinvolto solo la scuola secondaria, anche a causa di difficoltà organizzative legate ad una molteplicità di orari diversi nei diversi plessi della Primaria, la quale non consentiva la possibilità concreta di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Il PEI individua strumenti e strategie finalizzati alla realizzazione di un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni (relazionale, della comunicazione, della socializzazione, dell'autonomia), indica gli interventi didattici correlati alla programmazione individualizzata ed esplicita la modalità di valutazione da adottare.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti del Consiglio di classe, il neuropsichiatra infantile, i genitori dell'alunno con disabilità e, ove previsto, i terapisti e gli operatori dei servizi sociali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile dell'iter formativo dell'alunno e partecipa attivamente alle pratiche finalizzate all'inclusione, condivide con il Consiglio di classe la progettazione educativo-didattica al fine di favorire il successo formativo dell'alunno. Il coinvolgimento della famiglia è continuo e procede in piena sintonia con le Istituzioni di riferimento (ASL-ENTE COMUNALE, SERVIZI SOCIALI; ASSOCIAZIONI) per la definizione di quanto previsto a garanzia della piena inclusione. I genitori sono coinvolti in tutte le attività di informazione- formazione programmate dalla scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

Per gli alunni con disabilità il Decreto Legislativo 62/2107 stabilisce che la valutazione deve fare sempre riferimento a quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato. Nello svolgimento delle prove INVALSI gli alunni con disabilità certificata possono avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dal PEI e , ove necessario , predisporre specifici adattamenti della prova o l'esonero dalla stessa (D.Lgs62/2017,art.11,c.4).Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo la sottocommissione, in base al PEI, predispone, se necessario, prove differenziate volte a valutare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione iniziale; esse hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. All'alunno con disabilità assente agli esami di Stato si rilascia un attestato di credito formativo, valido come titolo idoneo per l'iscrizione alle scuole secondarie di secondo grado al solo fine di conseguire un altro attestato. Nello svolgimento delle prove INVALSI gli strumenti compensativi previsti dal PDP possono essere utilizzati dagli alunni con DSA. Le commissioni dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo adottano gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dai PDP per lo svolgimento delle prove d'esame.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le fasi di passaggio tra i diversi ordini di scuola sono oggetto di particolare attenzione sia per gli alunni in entrata che per quelli in uscita. Per gli alunni in entrata è prevista un'attività di confronto e di collaborazione con la famiglia e con le eventuali figure professionali di riferimento (neuropsichiatra infantile, terapisti, educatori,ecc.). I docenti seguono attentamente il percorso scolastico di tutti gli alunni con BES e si impegnano per orientarli correttamente nella scelta dell'indirizzo scolastico della Scuola secondaria di secondo grado tenendo presente sia gli interessi e gli stili di apprendimento di ogni ragazzo sia il progetto di vita.

Approfondimento

L'inclusione intesa come successo scolastico di tutti e di ciascuno è uno dei valori fondanti della nostra



comunità scolastica. Dall'a.s. 2019-20 sono state individuate 3 figure per la Funzione strumentale - Area inclusione, nonché uno specifico Dipartimento che, con date stabilite nel Piano annuale delle attività, si incontra periodicamente per il monitoraggio delle azioni previste nei PEI e nei PDP per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), adeguatamente certificati o in corso di certificazione (L.170/ 2010) e di quelli che possono essere considerati alunni con Bisogni educativi speciali. Nella Scuola opera il GLI, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, composto dal Dirigente Scolastico, dai docenti curricolari, dai docenti di sostegno. Fanno parte del GLI anche i genitori degli alunni con BES, perché solo lavorando a fianco dei docenti e collaborando in modo costruttivo e consapevole con i docenti possono essere davvero partecipi della vita scolastica dei propri figli. Il fine principale del GLI è l'individuazione del disagio, la messa a punto di strategie atte a superarlo e la conseguente prevenzione della dispersione scolastica. Il GLI, pertanto, promuove un clima scolastico positivo incentrato sui bisogni di ciascuno e finalizzato all'accettazione e alla valorizzazione dell'altro. Compito del GLI è anche la promozione di un curriculum volto alla costruzione di percorsi formativi inclusivi che tengano conto dei vari stili di apprendimento. Il GLI svolge le seguenti attività:

- rileva i BES presenti nella scuola;
 - raccoglie, documenta e monitora gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o inrapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
 - garantisce consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
 - rileva dati, effettua monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola (D. Lgs.66/2017);
 - elabora una proposta di aggiornamento al Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES. A tale scopo il GLI procede ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica messi in atto nel corso dell'anno e formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo (C. M.8/2013).
- Inoltre, il GLI:
- Discute situazioni organizzative e didattiche riferite agli alunni con disabilità;
 - Valuta l'acquisto di materiali per favorire l'attività didattica inclusiva;
 - Propone al Dirigente l'assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni;
 - Definisce le modalità di accoglienza dei minori con disabilità;
 - Definisce i criteri generali per la redazione dei PEI, dei PDP ed ei PDF;
 - Implementa buone prassi finalizzate ad un'effettiva inclusione di tutti gli alunni;



- promuove la formazione e l'aggiornamento dei docenti;
- promuove la collaborazione tra la famiglia e le strutture del territorio.



Piano per la didattica digitale integrata

La scuola si è dotata nell'anno scolastico 2021-2022 del Piano di Didattica Digitale quale strumento di gestione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, via via prorogato e terminato il **31 marzo 2022**. Il Piano rimane quale strumento di gestione della Didattica a Distanza.

Allegati:

Piano di Didattica Digitale Integrata a.s. 2021-2022.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Controlla e autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni. Formula proposte sull'organizzazione interna: classi, insegnanti e orari. Sostituisce il Dirigente Scolastico, per tempi limitati, in caso di contemporanee assenze o impedimento del D.S.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai due collaboratori del Dirigente e dai referenti dei plessi dell'Istituto. In composizione allargata e in relazione all'ordine del giorno, ne possono far parte le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti.	8
Funzione strumentale	Area 1: Gestione Offerta Formativa RAV e PTOF 2022/23 due docenti - Scuola Primaria ed Infanzia - Scuola Secondaria di Primo Grado Area 2: Successo Formativo degli alunni- Area disabilità Referente H - BES/ADHD/DSA- Successo formativo degli alunni- due docenti (Infanzia e Primaria - Secondaria I Grado) Area 3: Giovanna Ferrara Orientamento zona Centro città - Giovanna Conte Orientamento zona Torrione due docenti Area 4: Gestione ed aggiornamento sito web scuola un docente	6



Capodipartimento

Coordinano le attività tra i docenti disciplinari e tra le diverse aree dipartimentali. □ Area linguistico-storico-geografica ed espressiva; (due docenti, Scuola Primaria - Scuola Secondaria) □ Area artistico-espressiva - (un docente, Scuola Secondaria) □ Area logico-matematico-scientifico-tecnologica (due docenti, Scuola Primaria - Scuola Secondaria) □ Area integrazione e inclusione (tre docenti, Infanzia e Scuola Primaria - Scuola Secondaria - BES-DSA)

8

Responsabile di plesso

Funzioni interne al plesso: essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria; gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; coordinare le mansioni del personale ATA; gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato.

Funzioni interne all'Istituto Comprensivo: informare il Dirigente Scolastico e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola. Funzioni esterne al plesso: instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali; instaurare e coltivare relazioni positive e di

7



collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa. PLESSO BARRA INFANZIA Ins. Rosamaria Di Maio PLESSO BARRA PRIMARIA: Ins. Annalisa Manzo PLESSO ABBAGNANO INFANZIA-PRIMARIA: Ins. Maria Gabriella Rossi PLESSO ABBAGNANO SECONDARIA I GRADO: Prof.ssa Rossana Cotecchia PLESSO LANZALONE: Tutti i Prof. a rotazione mensile PLESSO POSIDONIA SECONDARIA I GRADO: Prof.ssa Maria Rosaria De Felice, Prof.ssa Berenice Pallotta

Animatore digitale

L'origine della figura dell'Animatore digitale è contenuta nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale, comunemente abbreviato in PNSD ed in accordo con il DS ed il DSGA ha il compito di investire risorse atte all'introduzione di nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente [life-long learning] ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Secondo il Regolamento di contabilità delle scuole, approvato con D.I. 129/2018, al DSGA ha anche competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali quali: -predisposizione di schede illustrative finanziarie (c.d. MODELLI B) per ciascuna destinazione di spesa compresa nel -programma annuale; -collaborazione con il Dirigente scolastico per la predisposizione del Programma annuale; -redazione insieme al Dirigente scolastico, della relazione per le verifiche al Programma annuale in sede di verifica e assestamento annuale; -aggiornamento delle schede finanziarie; -monitoraggio delle entrate, verificandone la documentazione, e firmando le reversali d'incasso insieme al Dirigente; -registrarazione delle spese, assunte



precedentemente dal Dirigente scolastico, liquidazione delle spese e firma dei mandati di pagamento insieme al Dirigente; - utilizzo della carta di credito, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, e riscontro del pagamento così eseguiti; - gestione del fondo economale delle minute spese; - predisposizione del conto consuntivo; - svolge attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale di competenza del Dirigente, il quale può anche delegargli singole attività negoziali; - custodisce il registro dei verbali dei revisori dei conti (art.53 comma 1).

Ufficio protocollo

il protocollo riservato è uno strumento amministrativo che permette di conservare una copia non modificabile di eventuali comunicazioni fatte direttamente al dirigente scolastico, senza violare la segretezza di chi ha redatto quel documento

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nulla osta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

Istituzione e gestione dei fascicoli personali di tutto il personale docente e ATA della scuola, contratti, assunzione in servizio, periodo prova, documenti di rito, certificati, autorizzazioni varie, elenchi, individuazione e registrazione assenze, permessi e ferie, decreti, mobilità, ricevimento.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/>

News letter <https://www.icsgennarobarra.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsgennarobarra.edu.it/>

Comunicazioni alle famiglie <https://www.portaleargo.it/bacheca>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: LI.SA.CA.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete LiSaCa – Liberi Saperi Campania – è nata dall'esigenza dei Dirigenti Scolastici di tante scuole di Salerno e Provincia di non sentirsi soli, di affrontare insieme le emergenze quotidiane, di confrontarsi costantemente per puntare su qualcosa che ritenevano imprescindibile per l'educazione e l'istruzione: la qualità dei saperi e delle competenze, la qualità d'aula e delle procedure, il miglioramento costante del servizio. In questi anni la rete ha posto in essere una pluralità di iniziative formative destinate a docenti e dirigenti scolastici su tematiche individuate annualmente dall'assemblea dei Dirigenti. Tantissimi i docenti delle scuole in rete che hanno potuto partecipare gratuitamente ai corsi di formazione , molti dei quali, più tecnici, rivolti anche al personale Ata. Di grande rilievo i convegni nazionali organizzati annualmente, che hanno visto la presenza dei massimi esperti del mondo della scuola. La rete, nata come costola della [RETE SIRO](#)



[Marchio Saperi](#) del Piemonte, si è poi ampliata entrando a far parte della rete delle reti nazionali (www.retedellereti.it), costituita, oltre che dalla Rete Sirq-Marchio Saperi (www.marchiosaperi.it), dalla Rete FARO (sepulvi-progettofaro.blogspot.com) della Sicilia, dalla Rete AU.MI.RE delle Marche (www.centrostudiumire.it) e dall'AICQ (Associazione Italiana Cultura Qualità) nazionale (www.aicqna.it).

Denominazione della rete: Ambito 23

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le iniziative formative di carattere nazionale sono coordinate dagli USR attraverso il coinvolgimento diretto delle Scuole Polo per la Formazione, che per la nostra zona è l'IISS "SANTA CATERINA DA SIENA-AMENDOLA". Le Scuole Polo zionali utilizzano a tal fine le risorse finanziarie loro assegnate. I percorsi formativi per i docenti dell'area territoriale di riferimento rispondono, dunque, ad esigenze di approfondimento per i temi segnalati come prioritari a livello nazionale; possono essere rivolti a gruppi delimitati di insegnanti individuati come figure di facilitatori della formazione (tutor,



coordinatori, referenti) che assumeranno un carattere di sistema di formazione a cascata per agevolare una più capillare azione formativa all'interno delle scuole. La Scuola Polo di nostro riferimento realizza occasioni formative anche in modalità asincrona, attraverso la disponibilità permanente di contenuti e documentazione on-line, in apposita sezione del sito web <https://www.poloformativosa23scaterina-amendola.it/elearning/>

La nostra istituzione scolastica, sulla base dei fondi assegnati direttamente dalle Scuole Polo, adotta un Piano di formazione d'istituto in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, nonché in sintonia con le priorità e le strategie delineate a livello nazionale.

Denominazione della rete: **Accordo di Rete Scuole ad indirizzo musicale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Accordo di Rete per la diffusione della cultura musicale e coreutica sul territorio della Regione Campania. La Rete prende la denominazione di "Polo regionale delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale della Campania". La finalità dell' Accordo è quella di costituire una Rete tra le scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale della Regione Campania sui temi della creatività, previa deliberazione degli Organi Collegiali competenti delle singole istituzioni scolastiche, per dare continuità alle attività di diffusione di tutti i linguaggi della cultura musicale e coreutica sul territorio campano, coordinate dal polo regionale, per definire e adottare un curriculum musicale verticale in collaborazione con i licei musicali della Campania e per dare continuità alle attività delle Orchestre Verticali Territoriali Junior del Polo regionale delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale. Le istituzioni scolastiche aderenti inseriscono la programmazione nel proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa (le attività saranno svolte nei locali messe a disposizione della Rete o di location esterne opportunamente individuate) e si impegnano a far partecipare gli studenti più meritevoli all'Orchestra Verticale Territoriale Junior che si esibirà in almeno un evento all'anno.

Denominazione della rete: Rete nazionale "SENZA ZAINO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il processo di adesione alla Rete ha attraversato diverse fasi. Si tratta di un percorso articolato, durante il quale la scuola è stata accompagnata da vari soggetti: la Direzione Tecnica della Rete, il referente regionale, il DS ed i formatori della Scuola Polo del territorio. Il primo passo è stato nell'anno 2021-22 l'invio formale della manifestazione di interesse, secondo il modello predisposto dalla rete. Successivamente la scuola ha fornito i dati di tipo anagrafico e relativi alla consapevolezza e motivazione rispetto ai principi del modello. L'adesione alla Rete è stata formalizzata dopo che il referente regionale, con il supporto delle Scuole Polo, ha verificato la presenza delle necessarie condizioni e motivazioni. L'Accordo di Rete è giunto alla firma del Dirigente della nostra scuola, che lo ha posto alle Delibere del Consiglio di Istituto e del Collegio Docenti (del. n. 17 del 25/10/2021).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PROTOCOLLO "SENZA ZAINO"

GIORNATE DI FORMAZIONE DOCENTI SCUOLA SENZA ZAINO. I docenti dell' ICS "Gennaro Barra" per la seconda annualità parteciperanno al percorso di formazione con le insegnanti esperte di Senza Zaino per sostenere e consolidare l'innovazione metodologica avviata in modalità sperimentale nell'anno 2022-2023.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AZIONI di FORMAZIONE



"AMBITO "23"

Il nostro istituto da anni partecipa alla pluralità dei corsi di formazione per i docenti dei diversi ordini scolastici che la rete AMBITO 23 pone in essere per il personale delle scuole facenti parte della rete.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: AZIONI di FORMAZIONE Rete LI.SA.CA.

Il nostro istituto da anni partecipa alla pluralità dei corsi di formazione per i docenti dei diversi ordini scolastici che la rete LI.SA.CA. pone in essere per il personale delle scuole facenti parte della rete.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA PNRR ISTRUZIONE

Formazione del personale docente nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), articolato in tre aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali). I corsi saranno attivati nel corso dell'anno 2022-2023

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare gli esiti delle Prove di Italiano nella scuola Primaria
- Competenze chiave europee
 - Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di



interconnessione tra saperi disciplinari ed
extradisciplinari

- Risultati a distanza
 - Aumentare la correlazione tra i risultati in uscita dal primo ciclo e quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

FUTURA PNRR ISTRUZIONE MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FUTURA PNRR ISTRUZIONE MIUR

Titolo attività di formazione: FORMAZIONI INERENTI IL PIANO DI MIGLIORAMENTO ORGANIZZATI NEL CORSO DELL'ANNO

L'Istituto parteciperà ai diversi corsi di formazione inerenti il Piano di Miglioramento ed in linea in generale con gli obiettivi formativi del PTOF che saranno organizzati nel corso dell'anno scolastico 2022-2023 dalle diverse Associazioni o Enti Formativi del territorio o del MIUR



Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare gli esiti delle Prove di Italiano nella scuola Primaria
- Competenze chiave europee
 - Promuovere la trasversalita' dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari
- Risultati a distanza
 - Aumentare la correlazione tra i risultati in uscita dal primo ciclo e quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Agenzie di formazione accreditate dal MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie di formazione accreditate dal MIUR

Titolo attività di formazione: EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO



Il testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro è una raccolta di 306 articoli, suddiviso in 13 titoli, che ha lo scopo di analizzare e indicare tutte le linee guida da seguire in qualsiasi ambito lavorativo, affinché il lavoratore sappia quali siano i suoi doveri nonché i suoi diritti all'interno dell'azienda, da e verso i suoi colleghi. Per questo motivo, il D. Lgs. 81/08 è rivolto a tutti i lavoratori, a prescindere dalla loro mansione. Infatti, ciascuno di loro è obbligato a seguire dei corsi di formazione, generali e specifici, che richiederanno un aggiornamento, a distanza di uno o più anni, in base al rischio a cui sono sottoposti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari DOCENTI PREPOSTI

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete ENTI ACCREDITATI

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTI ACCREDITATI

Approfondimento

La redazione del piano di formazione e aggiornamento del personale scolastico 2022-2025 scaturisce dagli esiti del Rapporto di Valutazione Esterna del dicembre 2017, dalla revisione del RAV 2022, dalla rilevazione delle esigenze formative emerse dal Rapporto di autovalutazione, revisionato all'inizio del corrente anno scolastico, dall'Atto di indirizzo del D.S., dal Piano di Miglioramento, dalla legge 92 del 20/08/2019 e dalle linee guida del 22/06/2020. Si è in attesa dei Corsi di formazione ed aggiornamento erogati dall'Ambito SA-23 e dei nuovi corsi in organizzazione da parte di enti accreditati che facciano riferimento



alle priorità nazionali della nota MIUR 37467 del 24/11/2020, per formare ed aggiornare il personale docente del nostro istituto. L'ampliamento dell'offerta formativa avviata nell'anno scolastico 2022-2023 (delibera del C.D. n.14 del 25/10/2021) ha avviato, nel corso dell'a.s. 2021-2022, corsi interni di formazione con l' "Associazione Senza Zaino", al fine di comprendere il protocollo, l'allestimento del setting educativo, il modello pedagogico ed il modello relazionale del progetto Scuola Senza Zaino. In continuità con il percorso di diversificazione dell'offerta formativa avviato dal nostro istituto, per garantire il consolidamento e la piena applicazione dello stesso, si prevede per l'a.s. 2022-2023 una seconda annualità di formazione. Alla formazione Senza Zaino si prevede la partecipazione del 21,5% dei docenti della SSI e la totalità dei docenti della scuola primaria. I principali soggetti erogatori e finanziatori dei corsi di formazione ed aggiornamento dell'annualità 2021-2022 sono stati la rete d'Ambito 23, la rete di scopo LI.SA.CA, ed alcuni enti accreditati (Associazione Nisolò, Future ForLab, Associazione Senza Zaino). La quota di insegnanti che nell'anno scolastico 2021-2022 sono stati coinvolti nella formazione per priorità tematica nazionale è pari al 85,3%





Piano di formazione del personale ATA

ACCOGLIENZA E VIGILANZA ALUNNI CON DISABILITA'

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete ENTI ACCREDITATI

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti Accreditati

ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITA'

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete ENTI ACCREDITATI



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti Accreditati

EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	ENTI ACCREDITATI
---------------------------	------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti Accreditati

PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete ENTI ACCREDITATI

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTI ACCREDITATI

CONTRATTI E PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete ENTI ACCREDITATI

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti Accreditati

RAPPORTI CON LE RAGIONERIE TERRITORIALI

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete ENTI ACCREDITATI

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti Accreditati

RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete ENTI ACCREDITATI

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti Accreditati

IL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA' D.I. 129/2018

Descrizione dell'attività di I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli



formazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete

ENTI ACCREDITATI

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti Accreditati